

made in

amco

Indice

03

**Lettera del Presidente
e dell'Amministratore
Delegato**

04

**amco - Asset
Management Company**

- L'azionariato e l'assetto societario
- La storia di AMCO
- Ruolo e modello di business di AMCO

11

**Il percorso di
Sostenibilità di amco**

17

La Sostenibilità made in amco

- I prerequisiti di sostenibilità
- Il sistema integrato dei Valori
- Struttura organizzativa e Governance ESG

29

**i 4 Pilastri
della strategia
di Sostenibilità**

30

Governance sostenibile

- Operiamo con integrità e correttezza

34

Sostenibilità del credito

- Creiamo nuovo valore

40

**Sviluppo del capitale
umano**

- Cresciamo insieme

46

Tutela dell'ambiente

- Rispettiamo il futuro

51

**Azioni individuate
per il 2023**

Lettera del **Presidente** e dell'**Amministratore Delegato**

Siamo lieti di presentare il nostro primo Report di Sostenibilità che descrive la nostra strategia e gli obiettivi in ambito ESG, le azioni intraprese fino a oggi e quelle che implementeremo nell'arco del prossimo triennio, in coerenza con i Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030.

Il percorso tracciato è parte del Piano strategico 2025 "made in AMCO", a conferma del nostro DNA e dell'integrazione della sostenibilità in tutta la **catena del valore di AMCO**.

Solidità e performance sono da sempre i driver dell'operato di AMCO.

La nostra ambizione è creare **nuove opportunità di business** attraverso soluzioni favorevoli a tutti gli stakeholder e condividendo **con i partner prospettiva e innovazione**, con il comune obiettivo di trasformare i crediti deteriorati in nuovi punti di partenza e restituire un **futuro migliore** ai nostri clienti, tutto ciò perseguendo obiettivi di redditività per la Società.

In particolare, vogliamo ricordare il nostro impegno nei confronti delle imprese e del sistema economico italiano; per questo abbiamo ripensato i classici ambiti E, S e G secondo le nostre priorità strategiche.

La **sostenibilità "made in AMCO"**, dunque, si declina in un diverso e nuovo acronimo **"GSSE"**: la **Governance sostenibile**, prerequisito per operare con integrità e

correttezza dentro e fuori la società, il forte impegno in ambito Social nel quale rientrano due dei quattro pilastri strategici di AMCO: la **Sostenibilità del credito** e lo **Sviluppo del capitale umano** e la tutela **dell'ambiente**.

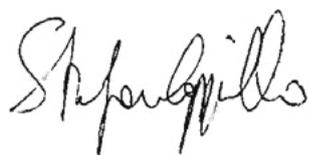
La strategia di sostenibilità "made in AMCO" è frutto di oltre un anno di lavoro. A settembre 2022 abbiamo definito il nostro **sistema integrato dei valori** che comprende il Codice Etico e i **dieci Principi della gestione del credito**.

Per AMCO, sostenibilità significa accompagnare le aziende in un percorso di **ripresa**, con **un approccio** personalizzato e rispettoso del cliente, sempre orientato alla ricerca di soluzioni collaborative e sostenibili.

Vogliamo essere un gruppo di persone inclusivo che promuove e valorizza lo **sviluppo** e il **benessere** delle persone, che si prende cura dell'ambiente con azioni concrete, e che tutela l'utilizzo delle risorse e promuove **comportamenti ecosostenibili**.

Siamo fiduciosi del percorso tracciato e consapevoli della grande sfida che abbiamo davanti a noi.

Il nostro impegno, anno dopo anno, è di lavorare al raggiungimento degli obiettivi definiti, monitorando e comunicando con trasparenza.



amco - Asset Management Company

AMCO - Asset Management Company S.p.A. (nel seguito anche "AMCO" o "AMCO S.p.A." o la "Società") è un Intermediario Finanziario ex art. 106 del TUB, specializzato nella gestione e nel recupero di crediti deteriorati. AMCO rappresenta un punto di riferimento nel mercato degli NPE in Italia perché definisce nuovi standard e soluzioni innovative, creando valore a supporto dell'economia italiana.

Controllata dal **Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)**, AMCO opera secondo un modello di business flessibile, innovativo e rispettoso verso clienti, banche cedenti, obbligazionisti e dipendenti.

Con **€36,2¹ miliardi di NPE pro-forma² a fine settembre 2022**, di cui **€13,2 miliardi di UTP relativi per il 75%** a oltre **41 mila imprese italiane**, e con un **track record di successo sviluppato negli ultimi 20 anni** (come SGA), AMCO ottimizza in modo equilibrato e sostenibile le performance di valorizzazione dei portafogli in gestione e le trasforma in nuove opportunità per le controparti.

AMCO adotta un approccio distintivo all'attività di gestione dei crediti deteriorati, che pone la sostenibilità di impresa al centro. La gestione dei portafogli è infatti sostenibile, attenta a non creare stress finanziari e reputazionali ed è volta a favorire la continuità dell'impresa, anche erogando direttamente nuova finanza per favorire il rilancio industriale, così da rimettere in circolo risorse ed energie per il tessuto economico del Paese.

La Società offre un'ampia gamma di servizi: credit servicer, debt purchaser, facilitatore di strutture multi-origination, strutturatore di cartolarizzazioni e lender. Grazie a una **strategia di gestione diversificata** tra sofferenze e UTP e alla possibilità di far leva sulle competenze e specializzazioni dei suoi 368 professionisti³ che operano su Milano, Napoli e Vicenza, AMCO affronta integralmente il processo di gestione dei crediti deteriorati e di qualsiasi genere di portafoglio, anche di grandi dimensioni, con una struttura operativa efficace e flessibile.

L'affidabilità e l'esperienza sono confermate anche dalle più importanti agenzie di rating, avendo ottenuto un issuer rating Investment Grade da parte di Standard & Poor's (BBB) e Fitch (BBB) e special servicer rating di Fitch di RSS2, CSS2, ABSS2. AMCO è altresì emittente di strumenti di debito quotati sul mercato regolamentato⁴.

¹ Dati al 30 settembre 2022.

² AuM pro-forma per gli accordi di acquisto dei portafogli leasing e single names di Intesa Sanpaolo, e per i portafogli NPL di MPS e UnipolRec i cui contratti sono stati firmati nel 3Q22 con efficacia 4Q22.

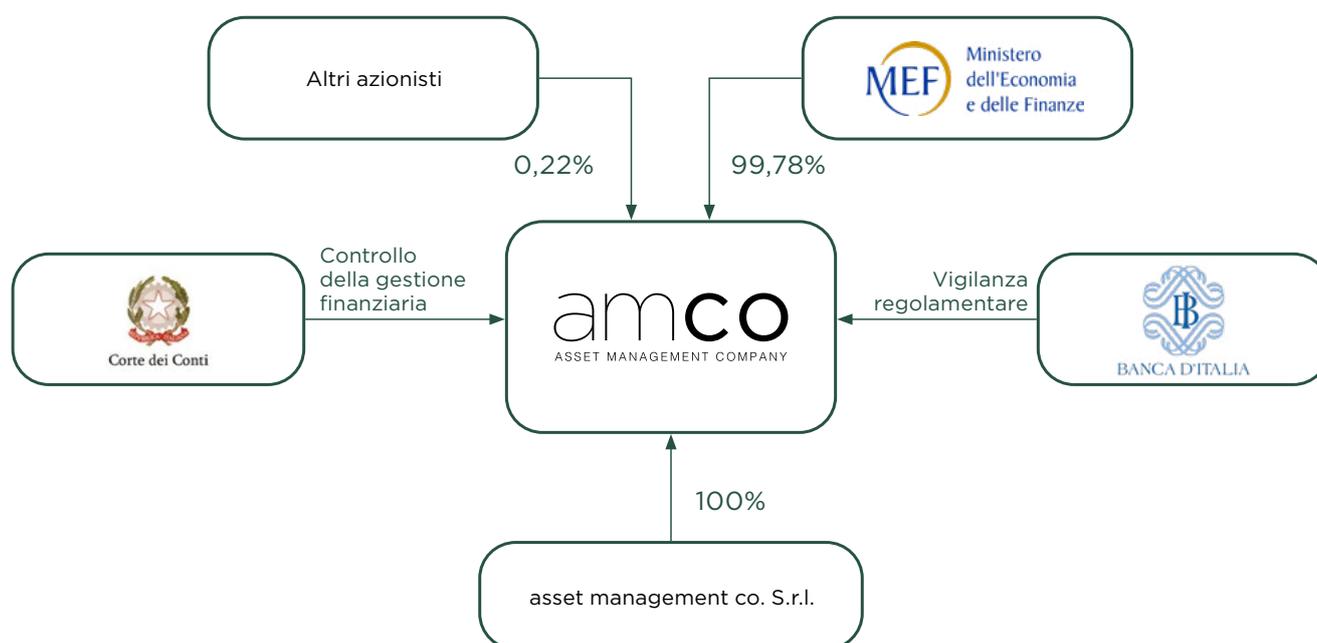
³ Dato al 30 settembre 2022.

⁴ I titoli sono quotati al Luxembourg Stock Exchange's Regulated Market.

L'azionariato e l'assetto societario

AMCO è una società per azioni il cui capitale sociale è diviso in azioni ordinarie⁵ prive del valore nominale e con diritto di voto, interamente detenute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e da azioni B⁶ detenute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da altri azionisti ed inclusive delle azioni proprie, cui non spetta il diritto di voto né per le assemblee ordinarie né per le assemblee straordinarie.

La struttura societaria di AMCO e delle sue controllate è rappresentata come segue:



L'attività di AMCO è regolamentata e supervisionata da **Banca d'Italia** ed è soggetta al controllo della **Corte dei Conti**. La Direzione generale della Concorrenza (**DG Competition**)⁷, inoltre, monitora le transazioni NPE di AMCO per assicurarsi che siano condotte secondo procedure e condizioni di mercato. Operando nei limiti di questo framework, la Società si confronta ogni giorno con gli altri operatori di mercato, secondo regole di libera concorrenza.

⁵ 600.000.000 azioni ordinarie.

⁶ 55.153.674 azioni B; queste ultime rientrano all'interno della percentuale di azioni detenuta da "altri azionisti", pari allo 0,22% e che include azioni B detenute da altri azionisti e azioni proprie.

⁷ La Direzione generale della Concorrenza (DG Competition) è una direzione generale della Commissione Europea responsabile della definizione e dell'attuazione della politica di concorrenza dell'UE.

La storia di amCO

AMCO vanta **30 anni di esperienza** nella gestione del credito. La Società inizia ad operare nel 1989 come SGA (Società per la gestione degli attivi) nel contesto del salvataggio del Banco di Napoli e nel 2016 viene inserita nell'albo unico degli Intermediari Finanziari.

Nel 2018 amplia il proprio business per effetto dell'acquisizione dei portafogli delle ex banche Venete e nel 2019 cambia denominazione in AMCO - Asset Management Company e inizia il suo percorso di crescita, acquisendo diversi portafogli da Banca del Fucino, Istituto di Credito Sportivo e Carige.

Nel 2020 AMCO acquisisce portafogli da Creval, Igea-Fucino, Banca Carige, Banca Popolare di Bari, Banco BPM. La Società rileva, inoltre, un portafoglio di crediti NPE di MPS, nell'ambito dell'operazione di scissione parziale. Nello stesso anno si completa la seconda fase del progetto Cuvée: la prima e innovativa piattaforma multi-originator nata a fine 2019 per la gestione dei crediti Unlikely to pay (UTP) relativi al settore immobiliare. La crescita di Cuvée prosegue anche nel biennio successivo grazie all'apporto di nuovi portafogli in gestione, fino a raggiungere €2,2 miliardi di masse in gestione (dato al 30.06.2022). Nel frattempo, è proseguito il trasferimento dei portafogli high-risk delle ex banche Venete da Intesa Sanpaolo ad AMCO. Nel 2021 la Società ha chiuso quindi nuovi accordi con Banca Carige, ICCREA Banca, Banca del Sud, ampliando contestualmente la propria presenza nel comparto leasing. Nel corso del 2022 sono, infine, stati firmati gli accordi per le acquisizioni di portafogli da IntesaSanpaolo, UnipolREC, MPS e Gruppo BPER Banca.

Progetto Cuvée

“Progetto Cuvée” è la prima e innovativa piattaforma multi-originator per la gestione dei crediti Unlikely to pay (UTP) relativi al settore immobiliare, vantati nei confronti di imprese in difficoltà finanziaria.

L'obiettivo è sostenere le aziende nel turnaround grazie a una gestione proattiva dei crediti e degli immobili sottostanti, anche attraverso l'erogazione di nuova finanza.

La struttura dell'operazione prevede la cessione dei crediti UTP a un veicolo di cartolarizzazione, i cui titoli di debito sono posseduti integralmente da un Fondo comune di investimento immobiliare chiuso, le cui quote sono detenute dalle banche cedenti.

AMCO, oltre a essere soggetto promotore dell'operazione e quotista del Fondo, ha il ruolo di Master e Special Servicer della cartolarizzazione e il Gruppo Prelios quello di partner Real Estate, nonché di gestore del Fondo attraverso Prelios SGR.

La piattaforma ha raggiunto €2,2 miliardi di masse in gestione, con la partecipazione di primari istituti bancari italiani.

In questi anni, l'esperienza dei professionisti che compongono l'organico della Società ha facilitato la crescita del business e ha fatto di AMCO la nuova full service credit management company divenendo punto di riferimento per tutti gli operatori del settore, connotata da una forte specializzazione in ogni mercato di riferimento.

Tale ruolo è testimoniato dal progetto GLAM (Guaranteed Loans Active Management), la soluzione strutturata da AMCO con il supporto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dedicata alla gestione e valorizzazione dei crediti erogati alle imprese nell'ambito del Temporary Framework Covid-19 garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia ("FCG").

A fronte dell'aumento dei volumi di tali crediti garantiti e all'ampiamiento della platea dei debitori dovuti alla pandemia, GLAM si propone come una nuova soluzione in grado di gestire preventivamente il default delle esposizioni, normalizzare i picchi di insolvenza, ridurre le escussioni delle garanzie pubbliche e preservare, dove possibile, la business continuity dei clienti in difficoltà.

Piattaforma GLAM

La Piattaforma GLAM (Guaranteed Loans Active Management) è una soluzione strutturata da AMCO, dedicata alla gestione e valorizzazione dei crediti garantiti, erogati alle imprese nell'ambito del Temporary Framework Covid-19. Il progetto ha già ottenuto l'approvazione della Commissione Europea in data 26 agosto 2022. Con la [Legge 21 settembre 2022, n. 142, art. 42 quater](#) è stato definito il quadro normativo del progetto GLAM, per la cui esecuzione sono attesi i necessari decreti attuativi.

Il perimetro oggetto di interesse di GLAM è costituito da una quota dei finanziamenti garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia erogati dalle banche italiane ex art. 13 del «Decreto Liquidità» a piccole e medie imprese a supporto delle difficoltà generate dalla pandemia Covid. La piattaforma prevede la cessione alla stessa dei suddetti finanziamenti per i quali non sia stata avanzata richiesta di escussione della garanzia, oltre ad altre linee di credito connesse ai medesimi clienti, a fronte dell'emissione di notes che potranno essere ritenute dalle banche cedenti o collocate sul mercato presso investitori istituzionali.

Non acquistando AMCO le notes, non vi saranno impatti sui propri coefficienti patrimoniali. Per effetto dell'esecuzione del progetto nessun onere aggiuntivo, rispetto a quello derivante dalle garanzie che già assistono i suddetti crediti, sorgerà a carico dello Stato.

AMCO opererà coordinando la piattaforma e attivando una vasta rete di Special Servicer, potendo quindi far leva sulle capacità e competenze specialistiche del mercato del servicing.

La gestione sostenibile delle posizioni garantite attraverso la piattaforma GLAM mira a prevenire il deterioramento del credito, normalizzando i picchi di insolvenza nel sistema bancario e riducendo i rischi di una escussione massiva delle garanzie pubbliche sottostanti ai crediti, con potenziali benefici per le aziende stesse nonché per tutti gli stakeholder interessati.

Ruolo e modello di business di amCO

La **Vision** di AMCO è avere un **ruolo centrale** nel mercato degli **NPE in Italia** per tutti gli **stakeholder**, gestendo i portafogli in modo **sostenibile** ed **efficiente** e **creando nuovo valore** a supporto dell'economia italiana.

La Mission di AMCO è **definire nuovi standard nel mercato italiano dei crediti deteriorati**, attraverso un **modello di gestione sostenibile** che punta ad assicurare la continuità delle imprese meritevoli.

Solidità e performance sono i driver dell'operato di AMCO. Insieme ai propri partner e stakeholder, la Società lavora per costruire nuove opportunità di business condividendo progetti, prospettiva e innovazione al fine di trasformare i crediti deteriorati in nuovi punti di partenza.

L'operato di AMCO è, infatti, orientato all'identificazione di soluzioni sostenibili per tutti gli stakeholder:

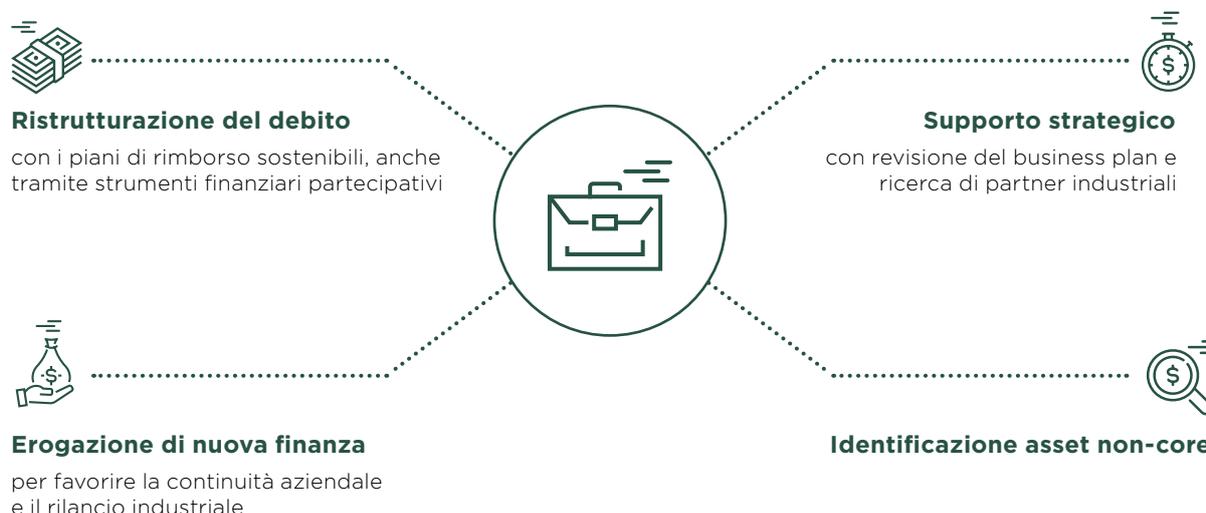


Consapevole dell'evoluzione del contesto in cui opera e del proprio ruolo all'interno dell'economia italiana, AMCO recupera i crediti con un approccio paziente e rispettoso delle condizioni socioeconomiche dei clienti. In questo modo, AMCO supporta l'imprenditoria meritevole.

Grazie a una gestione proattiva focalizzata sul cliente, AMCO definisce strategie di recupero su misura, disegnate sulla base delle caratteristiche del credito. La Società accorda, inoltre, possibilità di nuova finanza a chi presenta requisiti che garantiscano continuità dell'attività d'impresa, al fine di perseguire politiche di ristrutturazione finanziaria ed aziendale alle società meritevoli.

Tale strategia consente ad AMCO di mantenere sempre un approccio sostenibile nei confronti del sistema produttivo.

L'approccio sostenibile nei confronti del sistema produttivo



AMCO opera attraverso quattro diverse Divisioni di business.

- La **Divisione Workout** è specializzata nella gestione dei crediti in sofferenza. La Divisione implementa il modello di gestione sostenibile e paziente attraverso negoziazioni *tailor made*, personalizzate in funzione della peculiarità di ciascun credito, con il primario obiettivo di garantire il ritorno economico dell'investimento anche attraverso la ricerca di accordi stragiudiziali pazienti e allineati all'effettiva capacità (e sostenibilità) di rimborso dei debitori.
- La **Divisione UTP** gestisce posizioni UTP relative sia a clienti di dimensioni medio-piccole sia a clienti di grandi dimensioni, implementando soluzioni che prevedano anche l'erogazione di nuova finanza e consentendo così alle imprese meritevoli di accedere nuovamente al credito. La particolare attenzione di AMCO alle piccole e medie imprese è testimoniata e garantita anche grazie alla creazione, nel corso del 2022, di un team dedicato.
- La **Divisione Special Partnerships & Servicers (SP&S)**, operativa a partire da gennaio 2022, consolida il modello di partnership con i primari operatori di mercato consentendo flessibilità gestionale.
- La **Divisione Real Estate**, in qualità di advisor per alcune delle attività svolte dalle altre Divisioni, persegue strategie funzionali alla valorizzazione dei collateralizzati a garanzia dei crediti in gestione non solo fornendo perizie e pareri ma anche partecipando con ruolo di auction facilitator nelle procedure esecutive fino a divenire investitore (REOCO - Real Estate Owned Company).

Il modello in-house/outsourcing



in-house

Workout

(€11,6 mld AuM)



Procedure concorsuali e massimizzazione del collateral



Recupero crediti con azioni stragiudiziali e giudiziali



Forte industrializzazione dei processi



outsourcing

UTP

(€9,4 mld AuM)



Gestione proattiva focalizzata sulla continuità aziendale



Competenza di ristrutturazione finanziaria e industriale



Capacità di erogare nuova finanza

Special Partnership & Services

(€11,6 mld AuM)



Attività di servicing (Back2Bonis) con focus, con nuova finanza, sviluppo e ReoCo*



Gestione dei Services con competenze specifiche



Privilegio di soluzioni stragiudiziali



Real Estate



Valorizzazione degli immobili a servizio di Workout, UTP e SP&S

Attività di ReoCo* (Valutazione e gestione delle garanzie real estate)

Dati AuM a valori contabili al 30.9.2022
* Real Estate Owned Company

I crediti, dunque, sono gestiti in parte in-house e in parte in outsourcing, attraverso un modello flessibile che supporta la creazione di economie di scala. Il modello operativo, infatti, è basato sulla gestione in-house delle posizioni rilevanti ad alto valore aggiunto (sia secured che unsecured) e sulla gestione in outsourcing delle posizioni più granulari, facendo leva sui processi industrializzati e sulle economie di scala di partner qualificati. Il continuo monitoraggio delle performance permette inoltre di aumentare l'efficacia dei processi operativi. Per la gestione in outsourcing, AMCO si avvale dell'ausilio di special servicer scelti attraverso un rigoroso processo di selezione. Questi ultimi sono costantemente monitorati mediante un sistema di misurazione delle performance e dei risultati attesi, sia con riferimento ai piani di recupero sia di altri elementi rilevanti ai fini della miglior gestione. Inoltre, il rispetto di specifici KPI è definito all'interno degli standard contrattuali ai fini del monitoraggio dei risultati. In questo modo, AMCO si assicura che tutte le proprie controparti integrino sempre di più all'interno dei propri business criteri ESG.

Il percorso di **Sostenibilità** di amco

Il contesto normativo

Nel settembre 2015 più di 150 leader internazionali si sono incontrati alle Nazioni Unite per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente. La comunità degli Stati ha approvato l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, i cui elementi essenziali sono i **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs)** e i **169 target**. L'Agenda 2030 rappresenta un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità e mira a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza e allo sviluppo sociale ed economico. Pertanto, è richiesto un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico.

A livello europeo, nel 2018 la Commissione Europea ha approvato il **Piano d'Azione per la finanza sostenibile** finalizzato a riorientare i capitali verso un'economia più sostenibile, integrare la sostenibilità nella gestione dei rischi e promuovere la trasparenza.

In questo contesto si collocano altre normative fondamentali per l'integrazione ESG nel settore finanziario, come la **Sustainable Finance Disclosure Regulation**⁸ (Reg. UE 2088/2019), che ha come obiettivo l'aumento della trasparenza in merito agli investimenti sostenibili e per cui richiede ai partecipanti ai mercati finanziari di condividere informazioni specifiche in merito ai rischi e ai principali impatti negativi legati alla sostenibilità. Per tale ragione, la normativa guida gli investitori nella scelta dei prodotti, favorendo la comunicazione delle informazioni connesse alla sostenibilità relative ai prodotti finanziari. La **Tassonomia UE**⁹ (Reg. UE 852/2020) ha l'obiettivo di orientare i capitali verso le attività economiche ecosostenibili, ovvero quelle attività che contribuiscono in modo sostanziale al raggiungimento di specifici obiettivi ambientali previsti dalla normativa, e che non arrechino un danno significativo ("do no significant harm") a nessuno degli altri obiettivi ambientali previsti dalla normativa stessa. Di fondamentale importanza sono, inoltre, le previsioni della **European Banking Authority (EBA)**¹⁰ e della **Banca d'Italia**¹¹ in merito all'integrazione dei rischi di sostenibilità, con particolare riferimento al cambiamento climatico nella governance societaria e nelle strategie di business.

⁸ Sustainable Finance Disclosure Regulation (Reg. UE 2019/2088 o Regolamento SFDR), relativa all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari. Tale normativa, stabilisce norme armonizzate sulla trasparenza per i partecipanti ai mercati finanziari e i consulenti finanziari per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità e la considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità nei loro processi e nella comunicazione delle informazioni connesse alla sostenibilità relative ai prodotti finanziari.

⁹ Tassonomia UE (Reg. UE 852/2020 o Regolamento Tassonomia), relativa all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili. Tale normativa stabilisce i criteri per determinare se un'attività economica possa considerarsi ecosostenibile, al fine di individuare il grado di ecosostenibilità di un investimento. Per essere considerata ecosostenibile un'attività economica deve contribuire positivamente e significativamente ad almeno uno dei seguenti obiettivi ambientali: (i) mitigazione del cambiamento climatico, (ii) adattamento al cambiamento climatico, (iii) tutela e uso responsabile delle risorse idriche e marine, (iv) transizione verso un'economia circolare, (v) prevenzione e controllo dell'inquinamento, (vi) tutela degli ecosistemi e protezione della biodiversità. Nel contribuire agli obiettivi elencati, l'attività economica non deve danneggiare nessun altro obiettivo e deve essere svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia. La Tassonomia UE impone alle imprese soggette all'obbligo di rendicontazione non finanziaria di rappresentare la quota di attività economiche svolte in attività ecosostenibili e, nel caso di imprese finanziarie, la quota di esposizioni in attività ecosostenibili.

¹⁰ L'Autorità bancaria europea (EBA) ha pubblicato il 23 giugno 2021 il Rapporto sulla gestione e la supervisione dei rischi ambientali, sociali e di governance (ESG), che fornisce indicazioni su come i fattori ESG e i rischi ESG dovrebbero essere inclusi nel quadro normativo e di vigilanza per gli enti creditizi e le imprese di investimento.

¹¹ La Banca d'Italia, in linea con analoghe iniziative della BCE e di altre autorità di vigilanza nazionali, l'8 aprile 2022 ha pubblicato il documento "Aspettative di vigilanza sull'integrazione dei rischi climatici e ambientali", che esamina l'integrazione dei rischi climatici e ambientali nelle strategie aziendali, nei sistemi di governo, controllo e gestione dei rischi e nell'informativa al mercato degli intermediari vigilati.

Per quanto riguarda il reporting non finanziario, si assiste, a livello europeo, a un rafforzamento degli obblighi di reporting. La nuova normativa sul reporting non finanziario dell'UE **CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive)**, adottata dal Parlamento Europeo nel novembre 2022, sostituisce la NFRD (Non-Financial Reporting Directive), normativa recepita nell'ordinamento italiano con il D.Lgs. 254/2016. Le nuove regole ampliano il perimetro dei soggetti obbligati alla **predisposizione di documenti di disclosure non finanziaria**¹², prevedendo obblighi di rendicontazione anche per AMCO, al momento non destinataria delle previsioni normative alla luce del fatto che la Società non supera le soglie previste dalla normativa attualmente in vigore.

Oltre ad ampliare il perimetro delle aziende soggette a reporting di sostenibilità, la CSRD introduce ulteriori elementi, tra i quali la previsione di standard comuni di reporting, sviluppati dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG), un processo di analisi di materialità più complesso e articolato, volto a valutare gli impatti ESG delle imprese e l'inclusione del documento di reporting non finanziario all'interno della Relazione sulla Gestione.

Un percorso condiviso

In un contesto che spinge le imprese verso modelli di gestione sempre più orientati a inglobare aspetti ambientali, sociali e di governance (c.d. "ESG") nel business e nella strategia, AMCO ha intrapreso, fin dagli inizi del 2021, il suo percorso di sostenibilità.

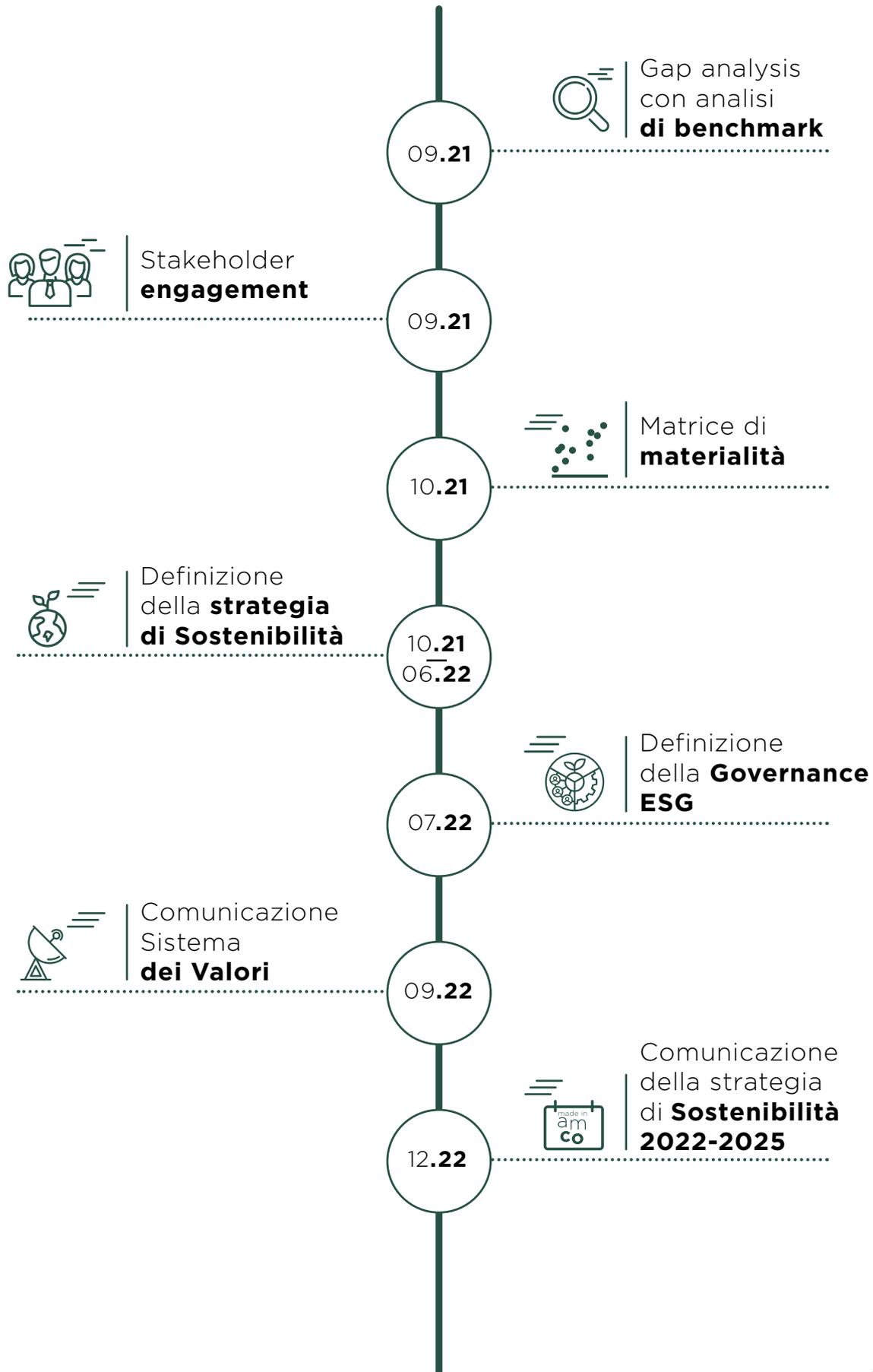
Sulla base di un'attenta **analisi di contesto**, volta a individuare le principali best practice di settore, le normative vigenti in materia, sia a livello nazionale sia internazionale, le raccomandazioni e le linee guida, AMCO ha costruito un processo "su misura" basato sul confronto e la condivisione con tutti i portatori di interesse che quotidianamente si interfacciano con la Società, che sono influenzati dall'operatività della stessa o che, ne influenzano l'operatività.

Per identificare le tematiche ESG rilevanti nell'ambito delle quali definire le linee strategiche di sostenibilità, AMCO ha **coinvolto i principali stakeholder** di riferimento, oltre che il Top Management della Società, ovvero un campione rappresentativo di dipendenti, servicer partner che collaborano con la Società nel processo di recupero crediti, banche originator, istituzioni, regolatori e fornitori ascrivibili alle categorie di spesa più rappresentative.

Nell'ambito delle tematiche risultate come materiali, AMCO ha definito la propria **strategia di Sostenibilità**, che si innesta su pilastri di Sostenibilità ben definiti e raccontati nel seguito del presente documento. La Società ha, inoltre, strutturato la propria Governance ESG, presidio fondamentale per la realizzazione della strategia. AMCO ha, infine, revisionato e comunicato il proprio Sistema dei Valori.

¹² La CSRD prevede che il perimetro di applicazione venga esteso: (a) tutte le imprese di grandi dimensioni, quotate e non quotate, che alla data di chiusura del bilancio superano congiuntamente due dei seguenti tre criteri: (i) attivo dello stato patrimoniale superiore a € 20 milioni; (ii) fatturato superiore a € 40 milioni; (iii) numero medio di dipendenti durante l'anno finanziario maggiore a 250; (b) a tutte le PMI quotate sui mercati regolamentati europei a eccezione delle micro-imprese, ovvero quelle con meno di 10 dipendenti e con fatturato o bilancio inferiore a € 2 milioni; (c) alle Società con capogruppo extra-EU che generano in EU un fatturato maggiore di 150 milioni per 2 anni consecutivi. La CSRD prevede tempistiche di applicazione specifiche per ciascuna categoria di impresa soggetta all'obbligo di rendicontazione. Le tempistiche di applicazione sono: 2025 per le società già soggette alla Non-Financial Reporting Directive; 2026 per le imprese di grandi dimensioni non soggette alla Non-Financial Reporting Directive; 2027 per le PMI quotate, ad eccezione delle c.d. "microimprese"; 2028 per le società con capogruppo extra-EU.

La roadmap

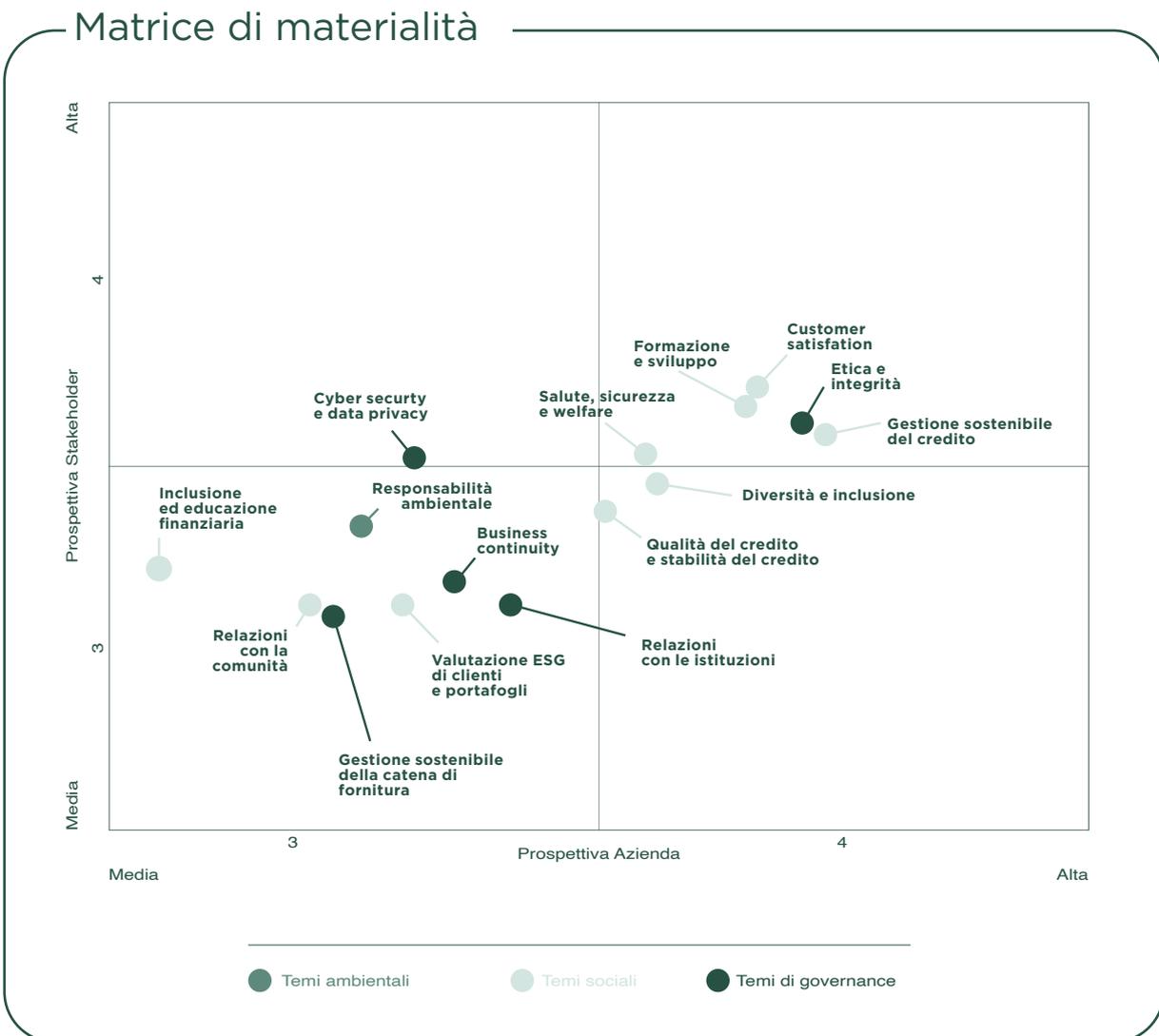


L'analisi di materialità

L'analisi di materialità consente di identificare i temi ESG oggetto di rendicontazione non finanziaria e di definizione di un approccio strategico dedicato alla loro gestione. Come richiesto dagli standard in materia, sono considerati «materiali» i temi che: (i) hanno impatto significativo sull'Azienda; (ii) hanno impatto significativo sugli stakeholder.

La materialità considera, pertanto, non solo la prospettiva dell'organizzazione ma anche quella degli stakeholder. Il posizionamento dei temi materiali nella matrice è il risultato della rilevanza ad essi attribuita in relazione agli aspetti di business e l'impatto sugli stakeholder.

Il processo di confronto e ascolto con i principali stakeholder di AMCO ha portato alla definizione di temi ritenuti materiali, specifici per un settore quale quello in cui opera AMCO. Tali temi sono stati identificati nell'ambito delle dimensioni ambientale, sociale e di governance (ESG); la relativa rilevanza è rappresentata all'interno della **matrice di materialità**, che segue.



Temi materiali

TEMA MATERIALE	DEFINIZIONE
RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	Gestire gli impatti ambientali diretti più significativi derivanti dall'operatività dell'organizzazione , come il consumo di materiali e di risorse naturali, la produzione di rifiuti, il consumo di energia e l'utilizzo della flotta aziendale . Contenere le relative emissioni in atmosfera per contribuire alla lotta al cambiamento climatico.
FORMAZIONE E SVILUPPO	Valorizzare il talento in azienda con piani di formazione e sviluppo , potenziando le competenze del capitale umano e disegnando percorsi di carriera e di crescita in linea con le esigenze del business aziendale. Avere persone competenti, motivate e soddisfatte . Attrarre e trattenerne talenti.
SALUTE, SICUREZZA E WELFARE	Creare un ambiente di lavoro sicuro e di qualità che tuteli la salute, la sicurezza e l'integrità psicofisica dei dipendenti . Diffondere una cultura basata sulla sicurezza e sul benessere del capitale umano. Prevedere un sistema di welfare adeguato e di strumenti di lavoro moderni e flessibili , per garantire equilibrio tra vita privata e lavorativa.
DIVERSITÀ E INCLUSIONE	Tutelare la diversità in azienda , creare un ambiente di lavoro inclusivo e che valorizzi ogni diversità (età, genere, competenze, provenienza geografica) e preservi da qualsiasi forma di discriminazione.
RELAZIONI CON LA COMUNITÀ	Promuovere iniziative con una ricaduta positiva sulle comunità in cui opera l'organizzazione, attraverso l'assunzione di un ruolo attivo nelle relazioni coi territori e gli stakeholder di riferimento. Sviluppare attività ad impatto sociale in collaborazione con enti e istituzioni.
CUSTOMER SATISFACTION	Gestire i rapporti con i clienti con approccio collaborativo e di pronta risposta . Monitorare costantemente lo stato delle pratiche, al fine di prevenire ricadute reputazionali sull'organizzazione e di evitare peggioramenti nella situazione in cui versa il cliente. Gestire in modo efficiente reclami e segnalazioni per garantire un miglioramento continuo dei servizi offerti dall'organizzazione e dai network esterni (i.e. special servicer, team legale).
INCLUSIONE E EDUCAZIONE FINANZIARIA	Promuovere progetti e iniziative in collaborazione con enti specializzati per aumentare l' informazione sui servizi finanziari e promuovere l' accessibilità al credito a imprese in difficoltà e di sensibilizzare i clienti sulla buona gestione della leva finanziaria.
INTEGRAZIONE ESG NEL PROCESSO DEL CREDITO	Prevedere l' integrazione di criteri ESG nel processo di gestione del credito e nella gestione dei rischi, sia nella fase di due diligence sia nel monitoraggio post acquisizione.
GESTIONE SOSTENIBILE DEL CREDITO	Adottare un approccio non meramente speculativo all'attività di recupero, che non crei stress finanziari o reputazionali ai clienti e che sia orientato alla salvaguardia della continuità delle imprese in difficoltà e a garantire il mantenimento dei posti di lavoro . Gestire i crediti secondo principi e valori etici e con un'ottica di lungo periodo che favorisca potenzialmente il ritorno in bonis delle imprese.
QUALITÀ DEL CREDITO E STABILITÀ DEL SISTEMA CREDITIZIO	Adottare pratiche e presidi finalizzati a limitare il rischio di mancato recupero del credito per effetto dell'incapacità del cliente di fare fronte alle obbligazioni assunte, evitando situazioni di stress sul sistema creditizio e sul Sistema Paese.
CYBERSECURITY E DATA PRIVACY	Implementare le infrastrutture IT a tutela della privacy dei clienti e della sicurezza dei dati aziendali , garantendo elevati standard di sicurezza informatica ed evitando data breach.





TEMA MATERIALE	DEFINIZIONE
ETICA E INTEGRITÀ	Predisporre adeguati presidi di controllo interno per contrastare la corruzione e il riciclaggio , al fine di diffondere all'interno dell'organizzazione una cultura fondata sull'integrità, sull'etica professionale e sull'onestà. Costruire rapporti di fiducia con i propri stakeholder (i.e. network esterni di special servicer e del team legale) anche al fine di prevenire ricadute negative in termini reputazionali.
GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA	Implementare i processi di acquisto , relativi principalmente alle attività legate all'operatività degli uffici, su pratiche di legalità, trasparenza e anticorruzione . Garantire il più possibile la tracciabilità della catena di approvvigionamento , adottando criteri di selezione, valutazione e monitoraggio dei fornitori basati anche su indicatori di performance ESG .
RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI	Valorizzare il rapporto con le istituzioni e la pubblica amministrazione per creare collaborazioni che abbiano ricadute positive sul sistema.
BUSINESS CONTINUITY	Predisporre un sistema aziendale di gestione dei rischi sistemici derivanti da shock ed eventi esterni senza precedenti su larga scala con implicazioni a livello sociale, politico e economico (ad esempio il COVID-19). Adottare piani strategici che identifichino, prevenano e riducano al minimo gli effetti di eventi a bassa probabilità ma con alto impatto e con potenziali significative esternalità, al fine di garantire la continuità del business .

La **Sostenibilità** made in amco

Nell'ambito della definizione della propria strategia di Sostenibilità, AMCO ha costruito il suo primo **Report di Sostenibilità**, strutturato sulla base di **quattro pilastri che ridefiniscono e rimodellano l'acronimo ESG secondo le priorità strategiche "proprie" di AMCO**.

I pilastri sono stati definiti in linea con le priorità strategiche identificate attraverso la matrice di materialità. Tale analisi ha permesso di individuare i temi rilevanti per la Società nella sfera ambientale (E), sociale (S) e di governance (G). I classici ambiti E, S e G sono stati, in seguito, reinterpretati e riorganizzati alla luce dell'approccio alla sostenibilità di AMCO.

La Sostenibilità "made in AMCO", dunque, si declina in un nuovo acronimo: GSSE, che delinea una forte connotazione dell'ambito Social.

Nell'ambito **Social** rientrano infatti due dei quattro pilastri:

- la **gestione sostenibile del credito**, che si declina nell'approccio collaborativo di AMCO nel trasformare i crediti deteriorati in nuove opportunità, tutelando il cliente;
- lo **sviluppo, la valorizzazione e il benessere delle proprie persone**.

Gli altri due pilastri si riferiscono alla definizione di una **governance sostenibile**, prerequisito fondamentale per operare con integrità e correttezza dentro e fuori la società e alla **tutela dell'ambiente (environment)** per gestire in modo efficace e sostenibile i processi operativi e contenere gli impatti verso l'esterno.

Tutti e quattro i pilastri sono ispirati dagli SDGs delle Nazioni Unite, per sostenere e incoraggiare la contribuzione a obiettivi di sostenibilità di matrice internazionale.

G GOVERNANCE SOSTENIBILE



S SOSTENIBILITÀ DEL CREDITO



S SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO



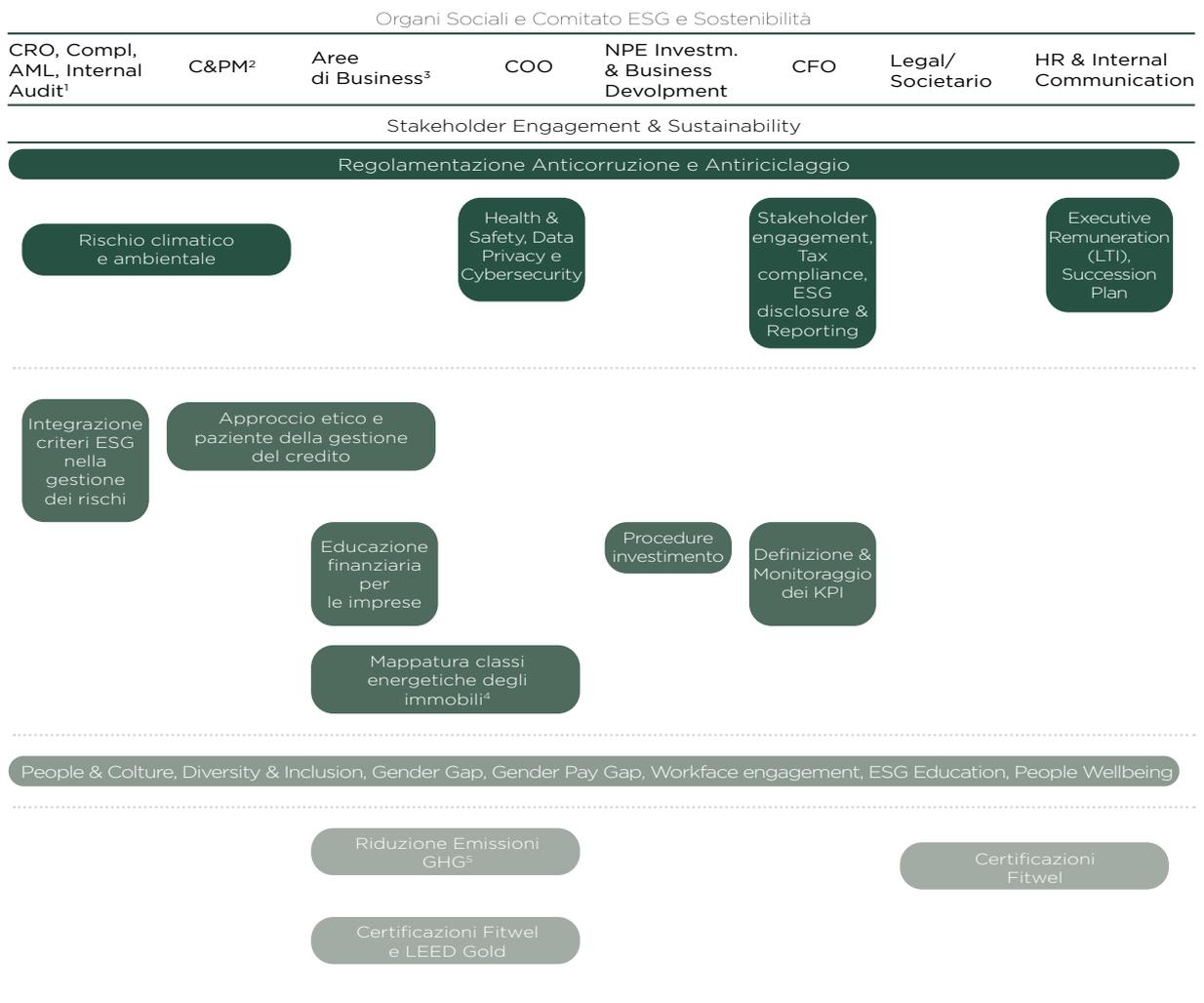
T TUTELA DELL'AMBIENTE



Nello specifico, il report definisce dei macro-obiettivi che rappresentano le priorità strategiche di AMCO e che si declinano in target quantitativi specifici da raggiungere entro un arco temporale predefinito. Per ciascun obiettivo, AMCO ha già implementato iniziative e azioni a testimonianza del proprio impegno per la sostenibilità e l'integrazione della stessa nei processi aziendali.

La Società è già impegnata a integrare a 360 gradi i pilastri ESG nella propria catena del valore, coinvolgendo tutte le Direzioni ai fini del rafforzamento della governance sostenibile.

L'integrazione a 360 gradi dei fattori ESG nella nostra catena di valore



Nota¹: CRO, Compliance, AML, Internal Audit – Chief Risk Officer, Compliance, Antiriciclaggio, Internal Audit

Nota²: CP&M – Credit & Portfolio Management

Nota³: UTP/PD, Workout, SP&S, Real Estate

Nota⁴: Solo per Real Estate

Nota⁵: GHG: Greenhouse Gases o gas effetto serra

Comunicare la sostenibilità agli stakeholder

Con la presentazione del Report di Sostenibilità, AMCO intende valorizzare e rafforzare le proprie Mission e Vision che racchiudono l'essenza e lo scopo dell'agire della Società e i suoi Valori.

In particolare, il messaggio che la Società intende diffondere a tutti i propri stakeholder è l'impegno nei confronti delle imprese e del sistema economico italiano. AMCO supporta infatti le aziende meritevoli e la loro sostenibilità nel tempo, favorendo la business continuity e il rilancio industriale, specialmente delle PMI e rimettendo in circolo risorse ed energie per il tessuto economico del Paese. Ed è così che, con la declinazione pratica delle azioni definite dai quattro pilastri, AMCO contribuisce concretamente al sostegno dell'economia italiana.

Nella campagna di comunicazione definita per amplificare i contenuti del report, il made in Italy si trasforma dunque in "made in AMCO": un forte slogan il cui payoff recita: "Abbiamo un piano per trasformare la sostenibilità in nuovo valore a supporto delle imprese e dell'economia italiana".



I prerequisiti di **Sostenibilità**

Nell'ambito della definizione della strategia di Sostenibilità, AMCO ha ritenuto prioritario definire e implementare alcuni elementi prodromici. Tali elementi, definiti come **“prerequisiti” di sostenibilità**, sono stati considerati propedeutici al percorso di sostenibilità che AMCO ha deciso di intraprendere, ovvero una **governance adeguata** e un sistema **integrato dei valori** che guidino l'implementazione dell'approccio alla sostenibilità della Società.

Tali elementi rappresentano il punto di partenza per la strutturazione e la pianificazione di una solida **strategia di Sostenibilità**, raccontata all'interno del presente Report.

Il sistema integrato dei **Valori**

Il sistema integrato dei Valori racchiude i principi in cui AMCO si identifica e si riconosce. Il sistema è composto da: Valori, Vision e Mission, Codice Etico e Principi della gestione del credito. Questi elementi costituiscono le linee guida tramite cui le persone di AMCO, e quanti lavorano con loro, agiscono ogni giorno, operando responsabilmente nella gestione del credito, trasformando così i concetti in azioni e i principi in esempi concreti.

I Valori

I Valori aziendali sono le fondamenta e il simbolo distintivo di AMCO: una pietra miliare imprescindibile per lo sviluppo evolutivo della Società. Rappresentano, infatti, ciò in cui AMCO crede e costituiscono l'elemento fondante che consente ai dipendenti di identificarsi con l'azienda, unisce le persone e ne plasma la cultura aziendale. I valori orientano i comportamenti nel contesto aziendale quotidiano, indicando le modalità condivise e attese di operare e relazionarsi all'interno e all'esterno, per raggiungere in modo etico e sostenibile gli obiettivi della Società, coerentemente con gli indirizzi e l'orientamento strategico aziendale.

Declinati su ogni singola lettera dell'acronimo aziendale - **Ascolto, Modernità, Competenza e Ottimismo** - i valori attribuiscono un significato nuovo, personale e scalabile alla parola AMCO, che va oltre la sua definizione societaria per originare così eco in sintonia con Mission e Vision.

I Valori sono stati definiti attraverso una metodologia bottom-up, coinvolgendo un campione rappresentativo della popolazione aziendale. Questa modalità ha generato ingaggio, partecipazione e condivisione, nonché favorito sin dall'inizio il processo di identificazione personale con i valori aziendali.

I nostri **valori**



ascolto

Fondiamo ogni relazione sul confronto con una visione di lungo periodo

Operiamo nel massimo rispetto del cliente e delle nostre persone con un approccio proattivo costruito sul dialogo.



modernità

Costruiamo nuove opportunità e scenari di business

Offriamo prospettiva e innovazione agli attori del settore. Collaboriamo per dare origine a nuove connessioni.



competenza

Sappiamo come e lo faremo meglio

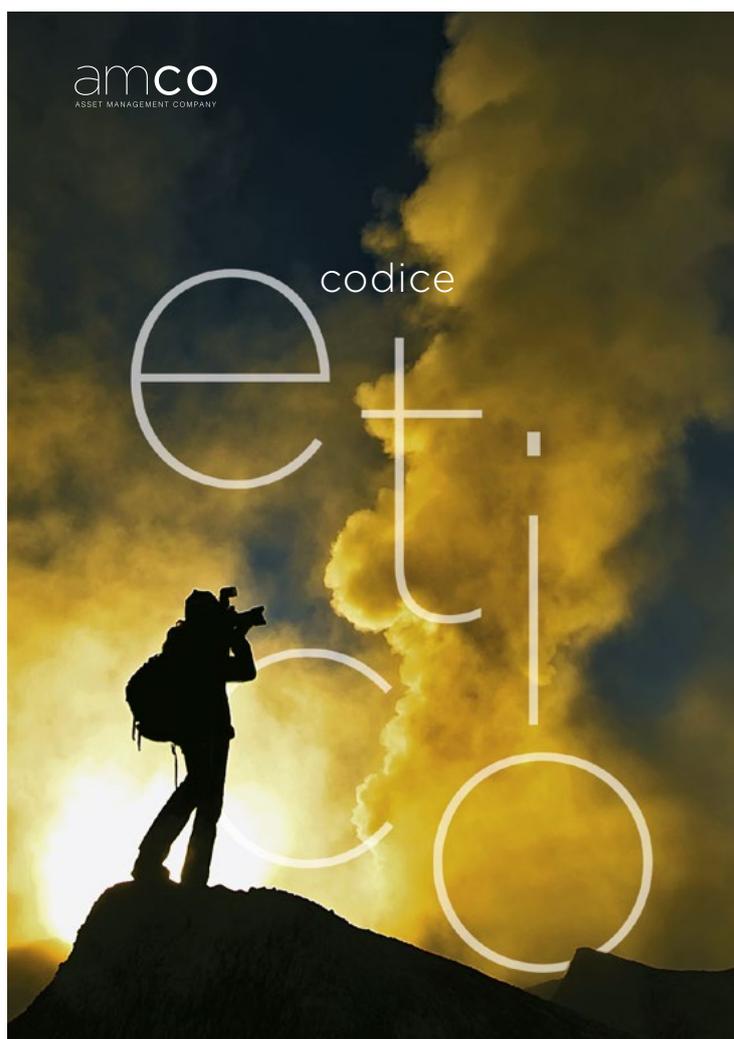
Portiamo a termine con successo operazioni articolate, esprimendo le migliori professionalità in ogni ambito. Coltiviamo talenti per raggiungere nuovi traguardi perché il nostro vero patrimonio sono le persone.



ottimismo

Vi restituiamo un futuro migliore

Guardiamo al futuro cambiando il presente. Trasformiamo la complessità in un futuro sostenibile. Creiamo nuovo valore trasformando i crediti deteriorati in nuovi punti di partenza.



Il Codice Etico

Il Codice Etico è parte integrante del modello di organizzazione, gestione e controllo (ex d.lgs 231/2001) di AMCO ed è destinato ai dipendenti, collaboratori, fornitori e tutti gli stakeholder. Nell'ambito del processo di definizione del percorso di sostenibilità di AMCO, il Codice Etico è stato rivisto e rinnovato a settembre 2022 sia nella finalità sia nei contenuti, attraverso specifiche integrazioni relative ai principi ESG declinati nel Report di Sostenibilità di AMCO. Il documento si ispira, altresì, ai principi definiti nell'ambito della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani¹³ e dei dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite¹⁴.

Il Codice Etico ispira e regola i comportamenti e la cultura di AMCO: una comunità di persone che segue i principi del rispetto, dell'integrità, della trasparenza e della correttezza e condivide i valori dell'ascolto e della competenza, animata dall'ottimismo verso un futuro migliore e della modernità intesa come prospettiva e innovazione.

Dal rispetto del Codice Etico dipende la sana gestione e la reputazione della Società. Per tale motivo, ciascun destinatario è tenuto a conoscere, rispettare e contribuire attivamente alla sua diffusione, ma anche a segnalare ogni violazione tramite l'apposito canale del whistleblowing.

Il Codice è un documento vincolante del rapporto contrattuale con le controparti, compresi special servicer e fornitori. La violazione del Codice Etico può infatti avere conseguenze risolutive degli accordi.

¹³ Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link: https://www.ohchr.org/EN/UDHR/Documents/UDHR_Translations/itn.pdf.
¹⁴ Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link: <https://www.unglobalcompact.org/what-is-gc/mission/principles>.



I Principi della gestione del credito

I Principi di gestione del credito rappresentano una novità che completa il sistema integrato di Valori di AMCO.

Essi riassumono l'approccio adottato da AMCO nell'attività di gestione dei crediti e guidano lo svolgimento di questa attività. AMCO si impegna a supportare gli imprenditori, le aziende, ma anche gli individui in difficoltà, che intendano concretamente e correttamente trovare una soluzione per la definizione delle proprie posizioni debitorie.

Aderiscono ai Principi non solo le persone di AMCO, ma anche gli special servicer e i professionisti esterni.

Tali Principi rappresentano, dunque, le linee guida tramite le quali le persone di AMCO, e quanti lavorano con loro, mettono in atto Mission, Vision e Valori.

Il decalogo dei principi della gestione del credito

AMCO definisce dieci principi che guidano l'attività di gestione dei crediti, al fine di assicurare processi solidi ed etici e di fondare ogni relazione sul dialogo continuo e su una visione di lungo periodo:

1. I servizi di gestione dei crediti

sono condotti in conformità e nel rispetto assoluto della regolamentazione nazionale e internazionale applicabile e con attenzione rispetto all'ambiente;

2. L'attività di gestione dei crediti

è orientata all'integrità ed alla riservatezza, al fine di assicurare che ciascuna informazione fornita dai clienti rimanga confidenziale e sia trattata con la dovuta attenzione, professionalità e diligenza;

3. Il rapporto con il cliente

è sempre orientato alla creazione di un dialogo costruttivo e fondato sulla completa e profonda conoscenza delle problematiche e delle risorse dello stesso;

4. L'approccio collaborativo

utilizzato nel processo di gestione dei crediti è orientato il più possibile alla ricerca di soluzioni stragiudiziali, al fine di accelerare i tempi di risoluzione e contribuire al risanamento della posizione debitoria e, laddove possibile, al rientro in bonis del cliente;

5. La gestione dei rapporti con il cliente

è affiancata dalla promozione di iniziative di educazione finanziaria e sensibilizzazione, in modo da ottenere benefici di lungo periodo (riduzione della probabilità di nuove situazioni di sovraindebitamento);

6. I fattori di vulnerabilità dei clienti

sono tenuti in considerazione nell'attività di gestione;

7. I clienti

indipendentemente dalla natura degli stessi - che siano individui o aziende - sono trattati in modo assolutamente equo;

8. Le condizioni economiche

sono applicate al cliente a fronte di preventiva informativa/condivisione;

9. Gli special servicer e professionisti

che svolgono per conto di AMCO attività di gestione dei crediti sono costantemente allineati sull'approccio rispettoso e paziente e comunicano le informazioni al cliente in maniera chiara, corretta e trasparente;

10. I conflitti d'interesse

relativi ai rapporti tra il cliente e i professionisti coinvolti nell'attività di gestione crediti sono gestiti sulla base di criteri di correttezza, equità, trasparenza ed etica.

amco

Struttura organizzativa e **Governance ESG**

AMCO si è dotata di un assetto organizzativo finalizzato a perseguire la propria Mission, assicurando efficacia operativa, trasparenza gestionale e contabile, controllo dell'iter decisionale e piena conformità al quadro normativo applicabile.

In particolare, il modello organizzativo è strutturato nei seguenti **livelli gerarchici**:

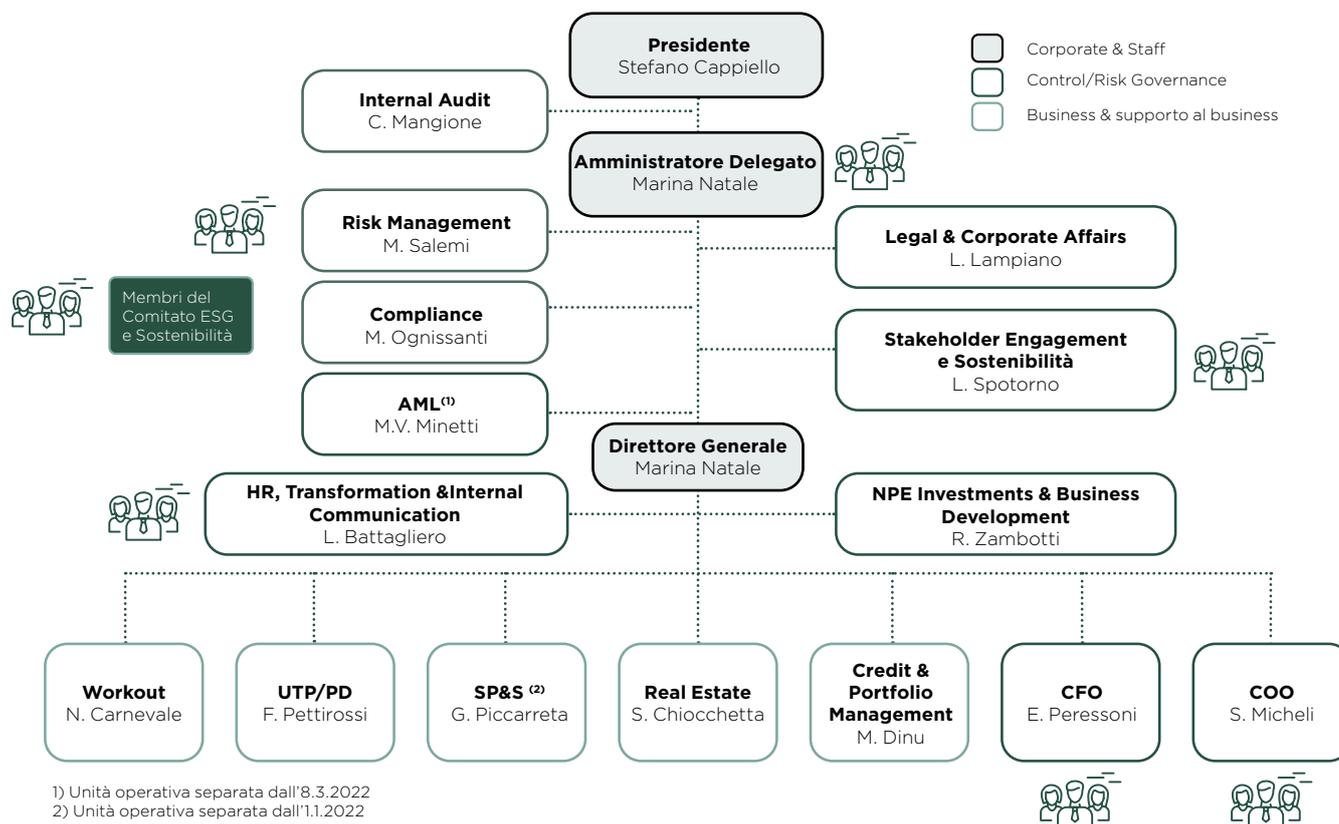
- Direzioni
- Funzioni (per le strutture di staff o di linea operativa)
- Group (per le Direzioni di Business)
- Team

Il modello organizzativo è funzionale al presidio del business, nel rispetto dei requisiti regolamentari previsti per un operatore vigilato. Le funzioni di corporate governance e di supporto sono dedicate al presidio della strategia aziendale e al supporto del business. In linea con le Disposizioni di Vigilanza applicabili ad AMCO, sono presenti le seguenti funzioni di controllo: Internal Audit, Risk Management, Compliance, Antiriciclaggio, focalizzate sul presidio dei rischi.

Gli organi societari comprendono un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, un Collegio Sindacale composto da tre membri; è presente altresì un Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001. La Corte dei Conti partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito altresì dei comitati manageriali a supporto dell'Amministratore Delegato per la valutazione e/o il coordinamento di specifiche operazioni e per la gestione di specifiche tematiche, così come previsto dalle politiche interne della Società.

La **struttura organizzativa** è di seguito rappresentata:



Nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, anche di natura speciale, tempo per tempo vigenti, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (CdA) formato da tre o cinque componenti. Lo Statuto della Società prevede che la composizione del **Consiglio di Amministrazione** rispetti l'equilibrio di genere e, a tal fine, il genere meno rappresentato deve ottenere almeno due quinti degli amministratori eletti, con arrotondamento all'unità superiore se l'organo amministrativo è composto da più di tre membri o, in caso sia formato da tre componenti, all'unità inferiore.

Il CdA, attualmente composto da tre membri, di cui una donna, svolge la propria funzione di indirizzo, coordinamento, gestione e governo della Società ed è investito di tutti i poteri di amministrazione ad eccezione di quanto riservato dalla legge all'Assemblea dei Soci, in conformità alle previsioni normative e regolamentari vigenti ed allo Statuto. Il CdA ha il compito di approvare la principale normativa interna della Società, ivi inclusa quella che definisce le diverse strategie in tema ambientale, sociale e di governance (ESG) e assicura che gli aspetti ESG siano integrati nel business model di AMCO, con particolare riferimento ai rischi ESG, al fine di garantirne una crescita sostenibile.

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Stefano Capiello

Consigliere

Domenico Iannotta

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Marina Natale

La **Funzione Stakeholder Engagement e Sostenibilità (nel seguito anche "Funzione SE&S")** presidia il processo di comunicazione istituzionale, finanziaria e le relazioni esterne, secondo la strategia e le linee guida adottate dalla Società in coerenza con quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione o promosso dall'Alta Direzione. Il Responsabile della Funzione Stakeholder Engagement e Sostenibilità assume il ruolo di **Chief Sustainability Officer ("CSO")**.

Il CSO, che riporta all'Amministratore Delegato, (i) individua temi ESG potenzialmente rilevanti e le categorie di stakeholder da coinvolgere tempo per tempo sulla base dei diversi temi di interesse; (ii) identifica le aree strategiche e le proposte di linee guida, obiettivi e target in ambito ESG; (iii) supporta la Direzione Risk Management nell'individuazione dei rischi ESG associati ai temi rilevanti e nella definizione delle modalità di gestione degli stessi (presidi); (iv) definisce gli standard di rendicontazione ESG e gli indicatori di monitoraggio da includere nel processo di reporting ESG.

Il **Chief Financial Officer (CFO)** (i) analizza gli impatti economico-patrimoniali delle azioni necessarie per raggiungere obiettivi e target ESG definiti; (ii) predispone il sistema di reporting ESG e supervisiona / coordina il processo di raccolta dati; (iii) monitora la performance AMCO per quanto riguarda il raggiungimento di obiettivi e target ESG.

Il **Chief Risk Officer (CRO)** (i) analizza la presenza, l'entità e la probabilità di accadimento dei rischi ESG associati ai temi rilevanti e li monitora nel tempo; (ii) individua preventivamente potenziali soluzioni di mitigazione rispetto ai rischi ESG individuati.

La **Direzione Internal Audit** assolve il ruolo di funzione di revisione interna così come definito dalle disposizioni regolamentari vigenti e provvede ad assicurare una costante, indipendente ed obiettiva valutazione del complessivo Sistema dei Controlli Interni, affinché ne siano garantite le relative finalità e sia perseguito il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'organizzazione. In applicazione della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione (Legge n. 190/2012), la Società ha attribuito al Responsabile della Direzione Internal Audit, che riporta all'Amministratore Delegato, anche il ruolo di Responsabile Prevenzione e Corruzione (RPC). Nell'ambito di tale ruolo, il RPC ha le seguenti principali responsabilità, meglio definite nel Piano di Prevenzione della Corruzione di AMCO: (i) predisporre il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e verificarne l'attuazione; (ii) predisporre e assicurare la pubblicazione della relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta, entro i termini previsti dalla normativa vigente; (iii) curare, di concerto con la Direzione HR, l'erogazione di formazione annuale calibrata sul contesto di riferimento e sulle peculiarità di business della Società.

La **Direzione Compliance**, nell'ambito del Sistema dei Controlli Interni (SCI), ha il compito di prevenire e gestire il rischio di non conformità alle norme, nonché assicurare che i rischi di conformità derivanti dai rischi climatici e ambientali siano presi in debita considerazione in tutti i processi rilevanti. Inoltre, il Responsabile della Direzione Compliance assume il ruolo di Data Protection Officer ("DPO") ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati 679/2016 ("GDPR"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea come Legge 119 del 4 maggio 2016.

Comitati Manageriali: responsabilità e funzioni

Il **Comitato ESG e Sostenibilità** svolge funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione al fine di promuovere la continua integrazione delle best practice nazionali e internazionali nella corporate governance di AMCO e dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle strategie aziendali volta alla creazione di valore per la generalità degli stakeholder in un orizzonte di medio-lungo periodo, nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile.

Tra le principali responsabilità del Comitato figurano: (i) formulazione di pareri propositivi e consultivi a favore del Consiglio di Amministrazione in materia di ESG e sostenibilità; (ii) pareri propositivi a favore del Consiglio di Amministrazione per la definizione e monitoraggio di linee guida, obiettivi, target ESG e dei piani d'azione relativi ai temi ESG rilevanti di competenza; (iii) monitoraggio dell'allineamento del sistema di governo societario alle norme di legge, e alle best practice nazionali e internazionali, formulando proposte al Consiglio di Amministrazione; (iv) monitoraggio degli indirizzi, obiettivi, e i conseguenti processi di sostenibilità, e della rendicontazione di sostenibilità sottoposta annualmente al Consiglio di Amministrazione.

Tra i Comitati Manageriali figurano: il Comitato Crediti, il Comitato Real Estate (RE) e il Comitato di Crisi di Continuità Operativa (BCM).

Il **Comitato Crediti** svolge funzioni consultive a favore dell'Amministratore Delegato, in coerenza con quanto previsto dalla normativa interna.

Tra le responsabilità definite per il Comitato Crediti vi sono: (i) formulazione di pareri consultivi a favore dell'Amministratore Delegato per le decisioni da quest'ultimo assunte nell'esercizio delle deleghe attribuitegli dal Consiglio di Amministrazione in materia creditizia di ammontare superiore alle soglie fissate per la loro eventuale sub delega; (ii) formulazione di pareri consultivi a favore dell'Amministratore Delegato nella predisposizione di proposte di delibera per decisioni creditizie di competenza del Consiglio di Amministrazione; (iii) formulazione di pareri consultivi su richiesta dell'Amministratore Delegato su tematiche e/o operazioni creditizie, ancorché non rientranti nelle fattispecie previste nei punti precedenti; (iv) formulazione di pareri consultivi a favore dell'Amministratore Delegato in relazione alle Delibere aventi ad oggetto indennizzo/risarcimento.

Il **Comitato Real Estate** svolge funzioni consultive a favore dell'Amministratore Delegato, in coerenza con quanto previsto dalla normativa interna e con il supporto della Direzione Credit & Portfolio Management nel ruolo di Segreteria del Comitato. Il Comitato formula pareri consultivi a favore dell'Amministratore Delegato per le decisioni da quest'ultimo assunte nell'esercizio delle deleghe attribuitegli dal Consiglio di Amministrazione in materia immobiliare (acquisizione, vendita, locazione ecc. di cespiti a garanzia esposizione creditizie od oggetto di locazione finanziaria) di ammontare superiore alle soglie fissate per la loro eventuale sub-delega; b) formula pareri consultivi a favore dell'Amministratore Delegato nella predisposizione di proposte di delibera in materia immobiliare (acquisizione, vendita, locazione ecc. di cespiti a garanzia di esposizioni creditizie od oggetto di locazione di locazione finanziaria di competenza del Consiglio di Amministrazione; formula pareri consultivi su richiesta dell'Amministratore Delegato su tematiche e/o operazioni in materia immobiliare, ancorché non rientranti nelle fattispecie previste nei punti precedenti.

Il **Comitato di Crisi di Continuità Operativa (BCM)** è l'organismo aziendale deputato alla gestione a livello strategico delle situazioni di rilevante gravità (crisi) nelle quali risultino notevolmente compromessi gli asset aziendali (edifici, infrastrutture, sistemi informativi) e/o la disponibilità delle Risorse. È responsabile della gestione della situazione anomala e supporta l'Amministratore Delegato nell'assumere decisioni con valenza strategica. Il Comitato è composto da figure aziendali in grado di valutare gli impatti della situazione anomala in corso e individuare le opportune azioni da intraprendere. Tale Comitato gestisce le situazioni di anomalia che compromettono la continuità aziendale a causa dell'indisponibilità di asset aziendali (edifici, infrastrutture o sistemi informativi) o di risorse; formula pareri consultivi a favore dell'Amministratore Delegato nell'assunzione di decisioni di valenza strategica in caso di minaccia o compromissione della continuità operativa.

I 4 pilastri della strategia di Sostenibilità

I quattro pilastri costituiscono le colonne portanti su cui è costruita la strategia di Sostenibilità e rappresentano gli ambiti nei quali AMCO, attraverso le proprie azioni, può creare valore sostenibile per i propri stakeholder.

Ogni pilastro comprende:

- **Obiettivi strategici** credibili, strutturati, misurabili e raggiungibili;
- **Target** quantitativi specifici definiti nell'ambito di ciascun obiettivo strategico da raggiungere in un arco temporale predefinito;
- **Dati al 2020 e 2021** che rappresentano il punto di partenza di AMCO rispetto a ciascun obiettivo.



Governance Sostenibile

Governance Sostenibile

Operiamo con integrità e correttezza
allineando le nostre persone e i nostri stakeholder agli obiettivi ESG.

La strutturazione di presidi di Governance è alla base di processi decisionali e di sistemi di controllo adeguati alla creazione di valore all'interno e all'esterno della Società, anche dal punto di vista della sostenibilità. Per questo motivo, la Governance costituisce il primo pilastro della strategia di sostenibilità di AMCO.

In tema di Governance, AMCO ha delineato tre obiettivi strategici:

- 1. Agire con integrità e assicurare comportamenti etici nella condotta aziendale e nel business**
- 2. Allineare la remunerazione del management agli obiettivi ESG**
- 3. Allineare gli stakeholder agli obiettivi ESG**

Attraverso questi obiettivi, AMCO si impegna a perseguire gli SDG 16 e 17 delle Nazioni Unite:



- **“Pace, giustizia e istituzioni solide”**



- **“Partnership per gli obiettivi funzionali allo sviluppo sostenibile”**

1. Agire con integrità e assicurare comportamenti etici nella condotta aziendale e nel business

AMCO si impegna ad assicurare l'integrità dei comportamenti dei propri dipendenti nella condotta aziendale e nel business e a predisporre adeguati presidi di controllo interno per contrastare la corruzione e il riciclaggio, al fine di diffondere all'interno dell'organizzazione una cultura fondata sull'integrità, sull'etica professionale e sull'onestà.

La Società ritiene che la diffusione dei principi sanciti all'interno del **Codice Etico** e delle regole di condotta esplicitate nei **10 Principi della gestione** del credito siano alla base di un modello responsabile di business. Pertanto, AMCO si impegna a formare il proprio personale al fine di garantire un approccio coerente, solido e allineato e di costruire rapporti orientati alla fiducia e alla trasparenza.

AMCO ritiene, inoltre, che la tutela della privacy dei propri clienti e la sicurezza dei dati aziendali siano degli elementi imprescindibili per il proprio business. Per tale ragione, AMCO forma i propri dipendenti in materia di privacy, per garantire la preparazione e la costruzione di competenze adeguate a contrastare fenomeni che potrebbero avere un impatto sulla operatività della Società, come ad esempio episodi di violazione o perdita dei dati.

TARGET 2022-2025	2020	2021
100% di dipendenti formati annualmente in materia di Anticorruzione dal 2022	97%	99%
100% di dipendenti formati annualmente in materia di Antiriciclaggio dal 2022	99%	100%
100% di dipendenti formati annualmente in materia di Privacy dal 2022	89%	98%

Le principali azioni già adottate

Con riferimento al tema del contrasto alla corruzione e al riciclaggio, sono in essere adeguati presidi di controllo interno per contrastare tali fenomeni, al fine di diffondere una cultura fondata sull'integrità, sull'etica professionale e sull'onestà. AMCO si è dotata, infatti, di un Codice Etico, di 10 Principi della gestione del credito, di un Modello Organizzativo, di un Piano Triennale Anticorruzione, revisionato e aggiornato annualmente, e di una Politica Antiriciclaggio che definisce le linee guida a supporto della struttura operativa e di Linee Guida Whistleblowing. In aggiunta al Piano Triennale Anticorruzione, AMCO svolge ogni anno un risk assesment specifico sui temi di anticorruzione.

In merito alla formazione dei dipendenti in materia di anticorruzione, AMCO ha implementato e articolato le sessioni formative per filiere professionali, integrando anche workshop specifici su casi pratici. A livello di performance qualitative, tra il 2020 e il 2021, si assiste a un incremento di 2 punti percentuali dei dipendenti formati.

Per quanto riguarda, invece, la formazione in materia di antiriciclaggio, nel 2021 il 100% dei dipendenti ha concluso le attività di formazione.

In materia di privacy e cybersecurity, AMCO si è dotata di un Piano di continuità operativa che definisce le linee guida che la Società mette in pratica per garantire la resilienza del business. Annualmente viene effettuata un'analisi di risk assesment sui servizi IT, le cui risultanze sono rappresentate al Consiglio di Amministrazione e alla struttura di Risk Management.

Con riferimento alle performance quantitative, nell'ambito della formazione in materia di privacy, nel 2021 vi è stato un incremento dei dipendenti formati di 10 punti percentuali.

2. Allineare la remunerazione del management agli obiettivi ESG

AMCO ritiene che l'allineamento tra gli schemi remunerativi e i principi ESG sia uno strumento ottimale per raggiungere gli obiettivi prefissati e per rendere le persone sempre più consapevoli del contesto in cui operano. Pertanto, AMCO si impegna a integrare gli obiettivi di sostenibilità all'interno degli schemi remunerativi.

TARGET 2022-2025	2020	2021
10% di LTI basato sul raggiungimento dell'obiettivo «Definizione e comunicazione della strategia di Sostenibilità all'esterno» nel 2022 	n.d.	n.d.
 Target raggiunto.		

3. Allineare gli stakeholder agli obiettivi ESG

AMCO ritiene che gli obiettivi di sostenibilità siano veicolati anche attraverso la selezione qualitativa delle proprie controparti.

AMCO si impegna a includere criteri di sostenibilità all'interno dei criteri di valutazione dei propri fornitori, allineando così gli interlocutori esterni ai principi etici e agli obiettivi ESG. Tale approccio consente alla Società di accrescere la tracciabilità della propria catena di approvvigionamento, favorire la trasparenza e integrare all'interno delle proprie scelte rischi e opportunità legate alle sfere ESG.

Al fine di allineare i propri stakeholder agli obiettivi ESG e ai principi etici, AMCO si impegna, inoltre, ad assicurare che tutti i dipendenti degli special servicer con cui opera siano formati in materia di antiriciclaggio e privacy.

TARGET 2022-2025	2020	2021
100% di fornitori rilevanti valutati secondo criteri ESG dal 2023	n.d.	n.d.
100% dei dipendenti degli special servicer che operano per conto di AMCO formati in materia di antiriciclaggio e privacy, annualmente, dal 2023	n.d.	n.d.

Le principali azioni già adottate

Nel corso del 2022 AMCO ha previsto nuovi standard contrattuali per i servicer che operano sui portafogli italiani, con i quali questi ultimi si impegnano a fornire un'attestazione annuale che garantisca la formazione del 100% dei propri dipendenti in materia di antiriciclaggio e privacy. Negli standard contrattuali, AMCO prevede, inoltre, una clausola specifica con la quale richiede agli special servicer il rispetto della normativa in materia e la conoscenza del Piano Triennale Anticorruzione della Società.

AMCO ha individuato come rilevanti i fornitori di servizi essenziali a canone (i.e. IT, BPO/Archivio documentale e Info Provider), gli special servicer e gli advisor. In merito alla selezione, AMCO è dotata di una Procedura Acquisti che regola i meccanismi di gara; i fornitori sono ammessi ai processi di selezione sulla base di criteri qualitativi e quantitativi.



Sostenibilità del credito

Sostenibilità del credito

Creiamo nuovo valore

gestendo i crediti con un approccio sostenibile, secondo principi etici, rispettando i clienti e supportando l'economia italiana.

Per AMCO, l'adozione di un approccio collaborativo all'attività di recupero e l'integrazione di criteri ESG all'interno del business del credito rivestono un ruolo prioritario. Per questo sono stati definiti i seguenti obiettivi strategici:

- 1. Adottare un approccio collaborativo durante l'attività di recupero, attraverso piani di rimborso sostenibili, ovvero privilegiando soluzioni stragiudiziali**
- 2. Integrare i criteri ESG nel processo di gestione del credito e nella gestione dei rischi, sia nella fase di due diligence sia nel monitoraggio post acquisizione**
- 3. Migliorare la classe energetica degli immobili *repossessed***
- 4. Contribuire all'educazione finanziaria delle imprese per promuovere un livello adeguato di leva finanziaria**

Attraverso questi obiettivi, AMCO si impegna a perseguire gli SDG 8 e 9 delle Nazioni Unite:



- **“Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti”**



- **“Costruire un’infrastruttura resiliente e promuovere l’innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile”**

1. Adottare un approccio collaborativo durante l'attività di recupero, attraverso piani di rimborso sostenibili, ovvero privilegiando soluzioni stragiudiziali

AMCO si impegna a supportare gli imprenditori, le aziende e gli individui in difficoltà che intendano concretamente e correttamente implementare soluzioni relativamente alla propria posizione debitoria. A questo proposito, AMCO agisce adottando un **approccio collaborativo**, promuovendo un **dialogo costruttivo** al fine di risanare le posizioni critiche, per restituire un futuro migliore ai propri clienti.

AMCO si assicura che i comportamenti dei propri dipendenti e dei collaboratori siano sempre ispirati a criteri di correttezza, collaborazione, lealtà, trasparenza, reciproco rispetto, integrità, obiettività, che siano orientati alla gestione dei conflitti di interesse, alla tutela della concorrenza e la lotta alla criminalità organizzata, nonché in linea con quanto previsto da leggi e regolamenti vigenti.

AMCO ha definito **10 Principi della gestione del credito** e ha deciso di impegnarsi ulteriormente definendo specifici obiettivi di gestione sostenibile per le sue linee di business.

AMCO collabora attivamente con il cliente, cercando di raggiungere una soluzione stragiudiziale della posizione senza pregiudizio per l'esistenza e la validità del credito, riuscendo, attraverso dialoghi costruttivi, ad andare incontro alle difficoltà dell'imprenditore.

Per tale ragione, sono stati definiti specifici target relativi alla gestione che tengano conto della specificità dei processi di recupero di diverse tipologie di crediti. Tali target rappresentano, pertanto, l'ambizione di AMCO di realizzare una gestione collaborativa su tutte le linee di business, mediante l'utilizzo di soluzioni stragiudiziali.

I target 2022-2025 sono stati definiti a partire da una base dati 2020-2021 che è stata fortemente caratterizzata dalle contingenze dovute al Covid-19, quindi possono sembrare disallineati rispetto alla baseline, proprio per l'impatto del Covid-19¹⁵.

TARGET 2022-2025	2020	2021
Realizzare almeno il 25% degli incassi degli NPL (Workout) ¹ da gestione collaborativa dal 2022 al 2025	31%	52%
Realizzare almeno l'85% degli incassi degli UTP ² da gestione collaborativa dal 2022 al 2025	88%	92%
Realizzare almeno il 50% degli incassi relativi a PMI e privati da gestione collaborativa ³ dal 2022 al 2025	62%	71%

Gli incassi da gestione collaborativa (extra-giudiziali) includono le cessioni.

1. Incassi extra-giudiziali della Divisione Workout e degli NPL gestiti dalla Divisione SP&S / Totale incassi della Divisione Workout e degli NPL gestiti dalla Divisione SP&S.
2. Incassi extra-giudiziali della Divisione UTP e degli UTP gestiti dalla Divisione SP&S / Totale incassi della Divisione UTP e degli UTP gestiti dalla Divisione SP&S.
3. Incassi extra-giudiziali relativi a crediti nei confronti di PMI e privati gestiti da tutte le Divisioni / Totale incassi relativi a crediti nei confronti di PMI e privati gestiti da tutte le Divisioni.

¹⁵ Nel corso del 2020 la chiusura dei tribunali ha portato ad una forte riduzione dell'attività di recupero tramite processi giudiziari, innalzando così notevolmente la percentuale di recuperi tramite gestione collaborativa. Un ulteriore elemento di attenzione nella definizione dei target di gestione sostenibile è rappresentato dalla considerazione dell'invecchiamento dei portafogli e dell'evoluzione del business. Il vintage dei portafogli può infatti influenzare in maniera determinante le strategie di recupero e deve essere, pertanto, considerato nella definizione di obiettivi di carattere pluriennale.

Il nostro approccio sostenibile: i casi di successo

L'approccio sostenibile e paziente di AMCO nella gestione del credito si fonda su principi e valori etici definiti nel Codice Etico e nei dieci Principi della gestione del credito.

Tale approccio è guidato dalla volontà di salvaguardare la continuità aziendale e quindi garantire l'occupazione a livello nazionale.

Di seguito una selezione di casi aziendali gestiti con successo negli ultimi anni:

CLIENTE	SETTORE	CLOSING	DEBITO RISTRUTTURATO	INTERVENTO
Fondo Umbria Comparto Monteluce	Immobiliare	ott-22	€28,8 milioni	Fondo Umbria Comparto Monteluce è un Fondo Comune di Investimento Immobiliare Chiuso ad apporto pubblico creato su iniziativa della Regione Umbria per la riqualificazione del quartiere Monteluce (Perugia). AMCO, special servicer del Progetto Cuvée, ha agevolato il raggiungimento di un accordo con i creditori e ha sottoscritto un accordo di risanamento per completare lo sviluppo immobiliare.
Gas (Gruppo Grotto)	Manifatturiero	giu-22	€14,8 milioni anche tramite intervento con strumenti partecipativi di equity	AMCO ha svolto un ruolo proattivo di accompagnamento e condivisione del percorso di risanamento di Grotto (marchio GAS). La procedura concordataria è stata gestita con l'obiettivo di privilegiare una soluzione di continuità aziendale. Si è favorito un progetto imprenditoriale credibile, di discontinuità rispetto al passato, in grado di valorizzare la presenza nel territorio e tutelare l'occupazione.
Asso Werke	Automotive	giu-22	€22,4 milioni	Asso Werke è un'eccellenza nell'automotive italiano e opera come fornitore di componenti per motori ad alte prestazioni del segmento premium e sport (Ferrari, McLaren, BMW). AMCO, in qualità di unico creditore finanziario, ha supportato il turnaround industriale della società con l'erogazione di nuova finanza a supporto degli investimenti programmati per ammodernare la produzione.
Torre Aquileia	Immobiliare	giu-22	€19,9 milioni	Torre Aquileia a Jesolo (VE) è un edificio residenziale di recente costruzione. Nel 2020 AMCO ha acquisito in asta 28 appartamenti, 5 negozi e 30 box auto e, grazie ad un'attività proattiva di marketing, ad oggi si è conclusa con successo la vendita della quasi totalità degli immobili. Dopo oltre 10 anni il progetto di Torre Aquileia potrà restituire a Jesolo una nuova piazza commerciale.
Edilmarina	Turistico-alberghiero	mar-22	€20,5 milioni	Il Nuovo Piano è stato studiato con AMCO per dotare la società di un adeguato profilo di rimborso del debito, coerente con i flussi di cassa delle attività alberghiera e immobiliare mettendo in sicurezza la sostenibilità della gestione finanziaria.
Fondo Litheia	Immobiliare	dic-21	€31 milioni	È stato definito un accordo di estinzione dell'esposizione ipotecaria mediante <i>datio in solutum</i> con intervento «REOCO» AMCO su un immobile (Hotel in Milano) nell'ottica di una migliore valorizzazione dell'asset e minimizzazione dei costi di gestione.

CLIENTE	SETTORE	CLOSING	DEBITO RISTRUTTURATO	INTERVENTO
Bialetti	Manifatturiero	dic-21	€10,9 milioni	AMCO sostiene il riequilibrio patrimoniale e il consolidamento e riscadenziamento del debito della società all'interno del nuovo accordo di ristrutturazione.
Snaidero	Manifatturiero	mar-21	€ 6,7 milioni	AMCO ha sostenuto il rafforzamento e il riequilibrio finanziario della società, resosi necessario dall'impatto dell'emergenza sanitaria del Covid-19.
D'Alesio Group	Infrastruttura petrolifera	feb-21	€42,6 milioni	AMCO è riuscita, pur in fase di trasferimento del credito da MPS a AMCO, a firmare l'accordo senza dilazioni consentendo di riscadenzare il rimborso dell'intera esposizione debitoria.
TreviGroup	Costruzioni/contractors	apr-20	€61,5 milioni	In uno scenario di ristrutturazione dell'articolato indebitamento finanziario (26 banche), AMCO ha mantenuto attive le linee a supporto del business di €16m: import e anticipi export fondamentali per l'esecuzione delle commesse svolgendo così una parte fondamentale al supporto della continuità dell'accordo di ristrutturazione.
Gruppo Adige Bitumi	Costruzioni	ott-20	€ 23 milioni	AMCO ha sostenuto l'uscita dalla procedura di concordato preventivo e il rilancio dell'azienda con nuova finanza per le esigenze di cassa e per il rifinanziamento delle linee a lungo termine.

2. Integrare i criteri ESG nel processo di gestione del credito e nella gestione dei rischi, sia nella fase di due diligence sia nel monitoraggio post acquisizione

Per AMCO è fondamentale l'integrazione di criteri di valutazione ESG all'interno dei processi di business, al fine di assicurare una corretta e consapevole valutazione, assunzione e gestione dei rischi ESG.

AMCO si impegna a integrare i criteri ESG nella valutazione e nella gestione dei rischi del portafoglio crediti - inclusi rischi ambientali, sociali, regolamentari legati, settoriali, geografici e immobiliari - e nella rendicontazione dei rischi. AMCO prevede l'introduzione del "Rischio ESG" all'interno del Risk Framework a partire dal 2024.

TARGET 2022-2025	2020	2021
Integrare la Procedura di Investimento con criteri di valutazione ESG (con particolare riferimento a rischi climatici e ambientali) entro il 2022 	n.d.	n.d.
Mappare i cluster geo-settoriali a maggior rischio ESG entro il 2024	n.d.	n.d.
Introdurre adeguati criteri ESG nella valutazione dei rischi del portafoglio crediti entro il 2024	n.d.	n.d.
Integrare il rischio ESG nel Risk Framework entro il 2024	n.d.	n.d.

 Target raggiunto.

Le principali azioni già adottate

La Procedura Operazioni di Rilievo Strategico è stata integrata inserendo all'interno della fase di Due Diligence l'analisi dei potenziali rischi ESG all'interno delle analisi preliminari delle Operazioni in funzione della tipologia della stessa.

Oltre alla valutazione del portafoglio, sono stati approfonditi alcuni profili gestionali e operativi per meglio calibrare il modello di valutazione e orientare la fase di implementazione legale e operativa dell'Operazione. Nell'ambito di tali analisi, è prevista la verifica dell'appartenenza delle controparti a Paesi censiti all'interno delle liste OFAC, dell'analisi geo-settoriale del portafoglio (ATECO/ Regione di residenza) finalizzata a verificare l'esposizione verso settori/aree geografiche esposte a rischi ESG, della ricognizione di eventuali rischi o criticità ambientali relativi ad asset immobiliari o strumentali connessi a portafogli leasing.

3. Migliorare la classe energetica degli immobili *repossessed*

AMCO si impegna a migliorare la classe energetica degli immobili *repossessed* (esclusi gli immobili connessi a contratti di leasing), valutando la possibilità di investimenti mirati a garantire una maggiore efficienza dei consumi.

TARGET 2022-2025	2020	2021
Mappare la classe energetica degli immobili <i>repossessed</i> di AMCO* per valutare potenziali investimenti per migliorarne la classe energetica		
50% mappato entro il 2023	0%	0%
75% mappato entro il 2024	0%	0%
90% mappato entro il 2025	0%	0%

*Sono esclusi gli immobili connessi a contratti di leasing

4. Contribuire all'educazione finanziaria delle imprese per promuovere un livello adeguato di leva finanziaria

AMCO ritiene che contribuire all'educazione finanziaria delle imprese sia fondamentale per prevenire un utilizzo scorretto della leva finanziaria ed evitare l'insorgere di situazioni debitorie non sostenibili.

In tal senso, AMCO si impegna a promuovere progetti e iniziative volti a diffondere una cultura finanziaria che promuova la consapevolezza del livello adeguato di indebitamento quale strumento di finanziamento fondamentale per le imprese, soprattutto le PMI, che spesso hanno accesso a forme di finanziamento limitate.

TARGET 2022-2025	2020	2021
Realizzare almeno due iniziative di formazione finanziaria all'anno a partire dal 2023	n.d.	n.d.



Sviluppo
del capitale
umano

Sviluppo del capitale umano

Cresciamo insieme

promuovendo la valorizzazione, lo sviluppo e il benessere delle persone.

AMCO si impegna a valorizzare le proprie persone promuovendone lo sviluppo delle competenze, la soddisfazione e il benessere, non solo sul luogo di lavoro. AMCO si impegna anche ad attrarre e trattenere i talenti supportandoli con percorsi di carriera e crescita in linea con le esigenze di business. Con il Report di Sostenibilità, AMCO ribadisce inoltre il suo impegno a promuovere l'eguaglianza e l'inclusione, in ogni forma.

Sono previsti i seguenti obiettivi strategici:

- 1. Sviluppare il benessere, le competenze e la soddisfazione delle persone anche in ottica ESG; attrarre e valorizzare i talenti**
- 2. Essere un gruppo di persone inclusive e bilanciate, orientate a valorizzare eguaglianza e inclusione in tutte le sue forme**

Attraverso questi obiettivi, AMCO si impegna a perseguire gli SDG 3 e 5 delle Nazioni Unite:



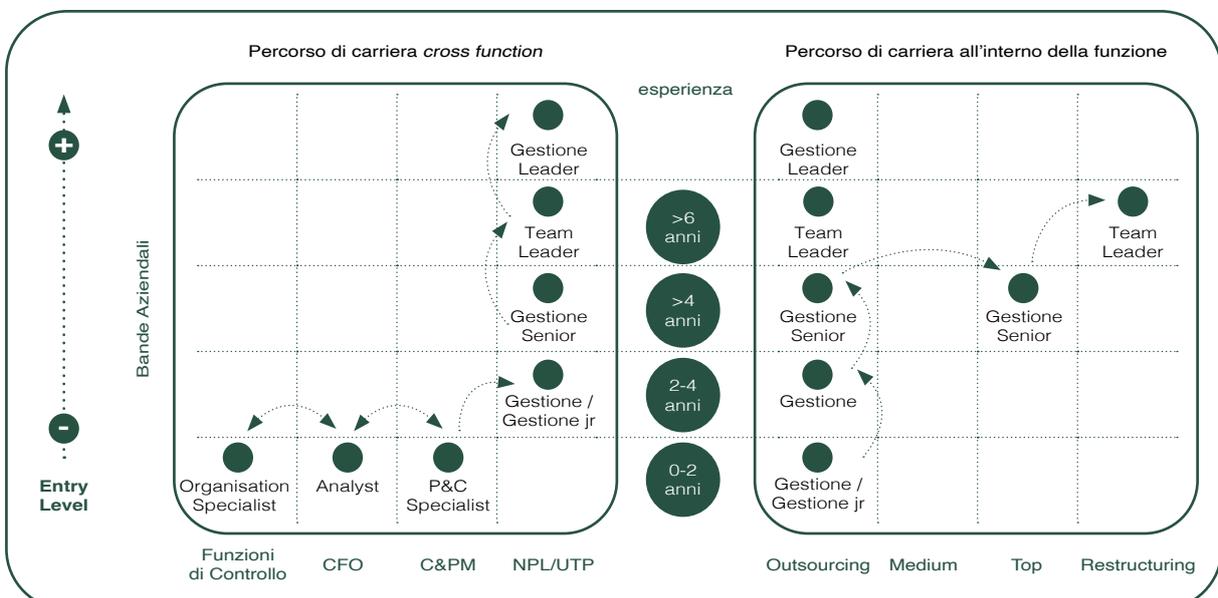
- “Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età”



- “Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze”

1. Sviluppare il benessere, le competenze e la soddisfazione delle persone anche in ottica ESG; attrarre e valorizzare i talenti

Per AMCO, la valorizzazione del talento passa attraverso l'implementazione di piani di formazione e sviluppo delle competenze mirati e attraverso il disegno di percorsi di carriera e di crescita (come da esempi qui sotto rappresentati) in linea con le esigenze del business aziendale e le attitudini delle singole persone.



La costruzione e il mantenimento nel tempo della soddisfazione e della motivazione delle persone sono valori fondamentali per la Società che:

- valorizza le performance con un sistema incentivante collegato a obiettivi quantitativi e qualitativi, relativi ad ambiti aziendali, direzionali/funzionali e individuali;
- investe in iniziative di engagement per coinvolgere le persone e stimolare azioni virtuose;
- crede nel benessere sia facilitando la conciliazione dei tempi lavoro-vita privata sia lo sviluppo della persona anche attraverso una serie di progetti e attività con diverse finalità, tra cui ridurre gli impatti ambientali interni ed esterni alla Società, attivando comportamenti ecosostenibili e responsabili.

TARGET 2022-2025	2020	2021
Erogare formazione ESG per tutti i dipendenti con cadenza annuale dal 2022	n.d.	n.d.
Realizzare iniziative di engagement di Prima Linea e dipendenti con cadenza annuale dal 2022	n.d.	n.d.
Accogliere ogni anno almeno il 90% del totale part-time sul totale richiesti dal 2022	100%	100%
Garantire a tutti i dipendenti meccanismi di lavoro flessibile (smart working) per il bilanciamento di vita privata e lavorativa dal 2022	100%	100%
Ampliare il portafoglio servizi Welfare per i dipendenti nel 2022 	n.d.	n.d.
Predisporre piani di successione per tutte le posizioni di primo riporto dell'AD/DG entro il 2023	n.d.	n.d.

 Target raggiunto.

Le principali azioni già adottate

AMCO ha in essere **piani di formazione e sviluppo** personalizzati per i propri dipendenti, volti a potenziare le competenze del capitale umano e a disegnare percorsi di carriera e di crescita in linea con le esigenze del business aziendale. Il piano di incentivazione variabile MBO è già esteso a tutti i livelli professionali.

La pianificazione delle esigenze formative avviene sia tramite un processo top-down, relativo alla formazione tecnica e alle competenze manageriali, sia bottom-up, che prevede meccanismi di feedback per i dipendenti formati, la proposta e la raccolta di esigenze individuali e di team, anche alla luce dell'evoluzione societaria e del business. In particolare, la formazione obbligatoria rappresenta una condizione necessaria ma non sufficiente per l'accesso a eventuali interventi remunerativi.

Sul fronte dei **benefit** aziendali la Società prevede:

- smart working fino a 10 giorni al mese, da gestire con flessibilità;
- buoni pasto, di valore superiore a quello di mercato, anche nei giorni di smart working;
- polizza assicurativa sanitaria a copertura di spese mediche e infortunistiche;
- un programma di welfare su piattaforma con servizi incrementali per tutti i dipendenti;
- possibilità di aderire al Fondo di previdenza complementare e beneficiare del contributo integrativo da parte dell'azienda, anche sulla retribuzione variabile;
- borse di studio per i figli dei dipendenti;
- bonus welfare per i neo-genitori nel 2022;
- permessi addizionali per donazione sangue, paternità e assistenza familiari.





Nel corso del 2022 AMCO ha avviato un progetto di engagement e benessere rivolto a tutti i dipendenti, in collaborazione con il partner Healthy Virtuoso. **Healthy Virtuoso** è una App che permette di misurare l'attività fisica di tutti i partecipanti attraverso il cellulare e altri dispositivi ad esso sincronizzati. **Per ogni persona di AMCO che aderisce, Healthy Virtuoso si impegna a piantare un albero.**

Ponendo sempre maggiore attenzione al **wellbeing**, ai fini di mantenere uno stile di vita sano anche in ufficio, AMCO ha adottato le più avanzate soluzioni di distribuzione, conservazione e riscaldamento del cibo per la pausa pranzo, mettendo a disposizione anche dei webinar per diffondere cultura alimentare.

Nelle aree break sono presenti smart fridge innovativi a marchio Foorban, convenienti e flessibili per permettere a tutti i dipendenti di mangiare sano e in totale sicurezza con una selezione di piatti, yogurt, dessert e altri light snack che possono essere acquistati e prelevati direttamente tramite QR code.

Le confezioni sono 100% riciclabili, privilegiano l'utilizzo del vetro e di materiali compostabili. Le etichette dei cibi riportano ingredienti, allergeni, valori nutrizionali e le kcal.

Le eccedenze alimentari vengono recuperate in collaborazione con Too Good To Go e Banco Alimentare.

Principali azioni intraprese per fronteggiare l'emergenza Covid-19

Nello scenario dell'emergenza Covid-19, AMCO ha tempestivamente implementato una serie di azioni e misure a tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti.

La Società ha creato, sin dal 24 febbraio 2020, una task force per monitorare l'emergenza COVID-19, individuare e mettere in atto le misure più opportune per preservare la salute di tutti i colleghi, nonché ha istituito un Comitato Protocollo Covid-19 per l'applicazione e la verifica periodica del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Tra le azioni messe in campo anche l'AMCO Covid-19 HUB: un'intera sezione costruita ad hoc sulla intranet aziendale con tutte le informazioni relative alle misure di sicurezza implementate, video utili ai fini della prevenzione e dei corretti comportamenti, e un canale aperto con le principali fonti di informazione (OMS, Ministero della salute) per restare costantemente aggiornati.

Dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro, fino a giugno 2022 è stata adottata una modalità di lavoro agile c.d. "emergenziale" con una presenza media presso tutte le sedi aziendali contingentata al 50% e regolata in anticipo con la pianificazione delle presenze e rotazione delle risorse.

Dal 1° luglio 2022 la pianificazione delle giornate di Smart Working è proseguita, nell'ambito degli accordi stipulati con le rappresentanze sindacali, per massimo 10 giorni lavorativi al mese, in logica flessibile, previa adesione volontaria all'accordo individuale di Smart Working.

La Società ha mantenuto in vigore l'osservanza del distanziamento e la limitazione della disponibilità al 50% degli spazi per tutte le sedi aziendali, con l'obiettivo di consentire a tutti di lavorare negli uffici secondo le migliori condizioni di tutela della salute. La prenotazione delle postazioni di lavoro è integralmente digitale grazie all'app "AMCO Desk Booking" (CdS n. 10/2022) installata nei cellulari aziendali.

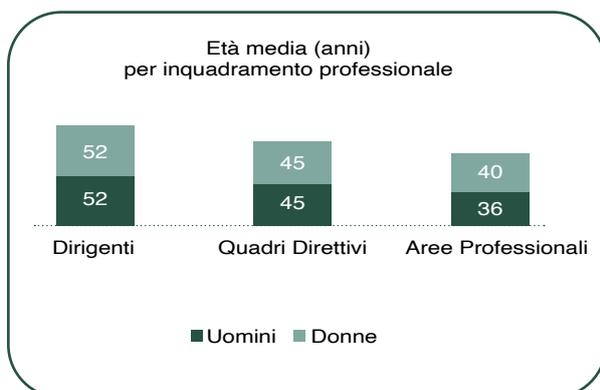
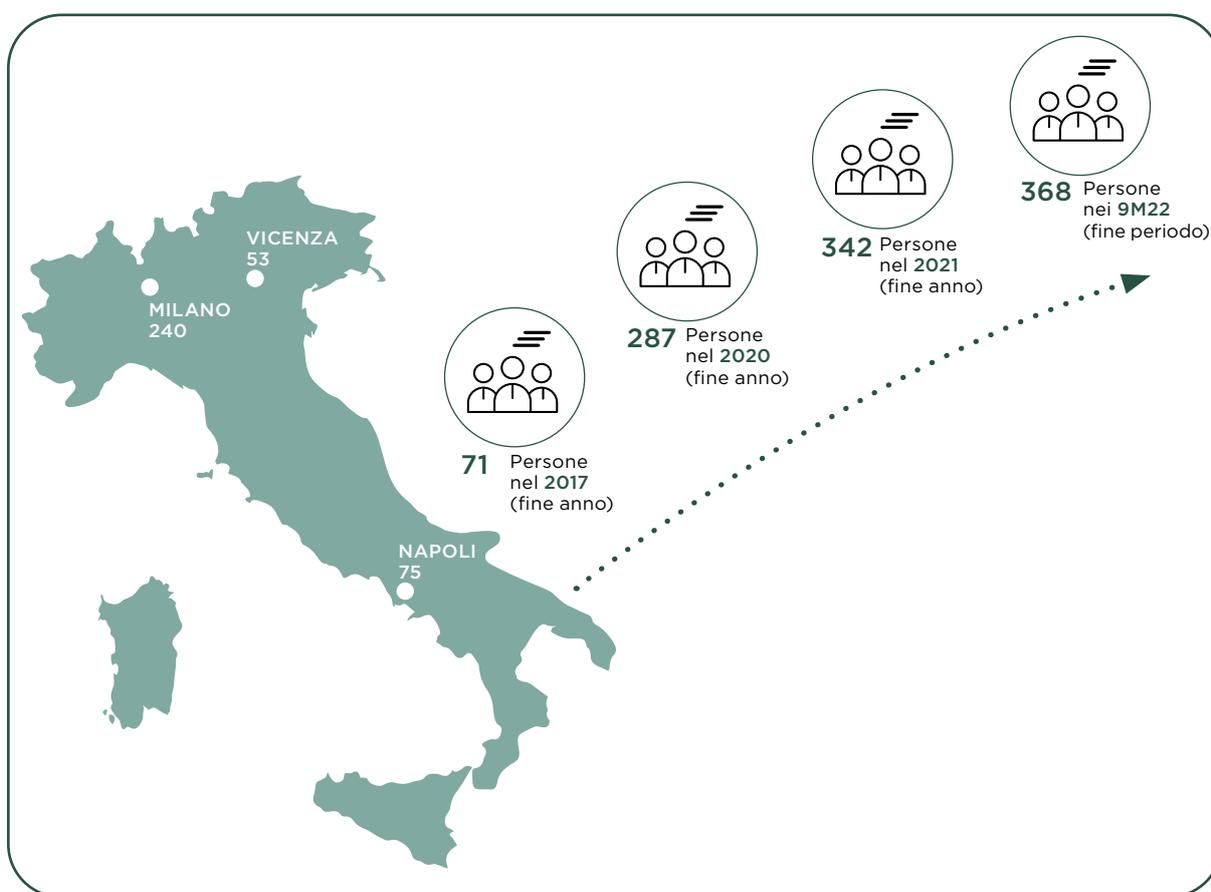
Nelle sedi aziendali rimane ancora oggi in vigore la sanificazione periodica degli ambienti e l'installazione di rilevatori della temperatura. È richiesto l'utilizzo della mascherina nelle aree comuni (corridoi, ascensori, aree break, sale riunioni) e in ogni situazione di distanza ravvicinata.

2. Essere un gruppo di persone inclusive e bilanciate, orientate a valorizzare eguaglianza e inclusione in tutte le sue forme

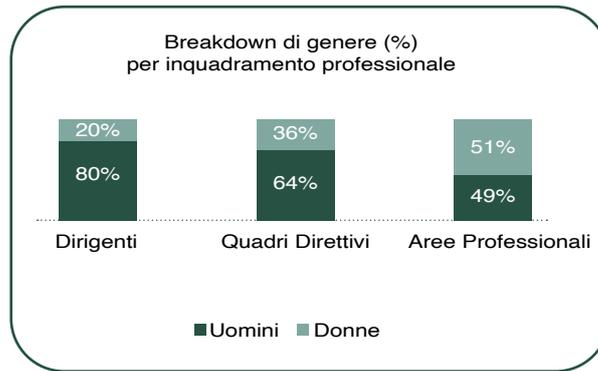
I temi della diversità, equità e inclusione sono alla base di uno sviluppo sostenibile. Per tale motivo, l'approccio di AMCO si basa sulla promozione della diversità di genere, di età, di competenze e sull'inclusione geografica.

AMCO può contare sull'esperienza e sulla professionalità di 368 dipendenti¹⁶ specializzati e motivati a raggiungere alti livelli di performance in diverse aree, consentendo alla Società di confermarsi punto di riferimento nel settore.

Dei 368, il 61% è rappresentato da dipendenti di genere maschile e il 39% femminile. L'età media della forza lavoro è di 43 anni e i dipendenti contribuiscono all'evoluzione aziendale e al raggiungimento degli obiettivi strategici grazie all'apporto di background, esperienze professionali e competenze diverse.



¹⁶ Dati al 30 settembre 2022.



Le principali azioni già adottate

AMCO garantisce l'accesso neutrale dei generi ai percorsi di carriera e di crescita interni e la relativa progressione, prevedendo criteri oggettivi di determinazione delle promozioni sia di ruolo (tramite assesment) sia retributive/di livello.

La parità di genere è ribadita anche nello svolgimento della Procedura di Ricerca Selezione e Assunzione del personale nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e pari opportunità ed è garantita anche nel processo di selezione dei candidati da parte degli head hunter.

Anche per consentire una ottimale conciliazione dei tempi casa/lavoro e supportare il wellbeing dei propri dipendenti, AMCO ha siglato con le rappresentanze sindacali un accordo di smart working di 10 giorni al mese consentendo di usufruirne in logica di flexible working.

AMCO consente al 100% dei propri dipendenti permessi integrativi per nascita e per vaccinazioni dei figli, permessi integrativi per assistenza familiare e un miglior bilanciamento tra vita professionale e privata.

TARGET 2022-2025

TARGET 2022-2025	2020	2021
Lanciare una campagna di sensibilizzazione sui temi della D&I (almeno una volta l'anno) dal 2023	n.d.	n.d.
Garantire processi di selezione bilanciati con headhunter : 50% dei candidati appartenente al genere meno rappresentato annualmente dal 2023	n.d.	49%



Tutela dell' ambiente

Tutela dell'ambiente

Rispettiamo il futuro

con comportamenti ecosostenibili e consumi responsabili.

AMCO pone sempre più attenzione alla tutela dell'ambiente, con una gestione degli impatti diretti più significativi e il contenimento delle relative emissioni di greenhouse gases (GHG) o gas a effetto serra.

Gli obiettivi strategici definiti in questo ambito sono:

- 1. Contribuire alla lotta al cambiamento climatico**
- 2. Promuovere un consumo efficiente e responsabile delle risorse e delle fonti energetiche**

Attraverso questi obiettivi, AMCO si impegna a perseguire gli SDG 12 e 13 delle Nazioni Unite:



- “Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo”



- “Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico”

1. Contribuire alla lotta al cambiamento climatico

AMCO si impegna a monitorare e ridurre la propria impronta carbonica; per tale ragione ha intrapreso un'analisi puntuale volta alla definizione di una strategia di decarbonizzazione che coinvolge le categorie di emissioni di GHG più rilevanti per la Società e che possono essere ridotte attraverso iniziative specifiche.

Le categorie più significative sono:

- le emissioni dirette di GHG (Scope 1) relative ai consumi energetici per riscaldamento e per la flotta aziendale;
- le emissioni indirette di GHG (Scope 2) relative ai consumi di energia elettrica.

Le emissioni indirette di GHG (Scope 3) legate ai viaggi di lavoro sono state monitorate, ma non sono state incluse nel perimetro della strategia di decarbonizzazione.

Le altre emissioni indirette di GHG di AMCO (es. emissioni finanziate, emissioni legate all'outsourcing di servizi informatici), sono state considerate come rilevanti ai fini della definizione del perimetro dell'impatto ambientale della Società; tuttavia, non sono state incluse nella strategia di decarbonizzazione, in quanto AMCO si trova impossibilitata a esercitare un controllo diretto sulla produzione - e pertanto sulla riduzione - di tali emissioni nel breve periodo. Tali emissioni verranno prese in considerazione nel medio termine da parte di AMCO.

TARGET 2022-2025	2020	2021
Calcolare le emissioni GHG entro il 2022 ✓	-	-
-50% di emissioni GHG derivanti dalle attività operative (Scope 1 e 2) entro il 2023	-	271 tCO ₂ e
-55% di emissioni GHG derivanti dalle attività operative (Scope 1 e 2) entro il 2025	-	271 tCO ₂ e

✓ Target raggiunto.

Gli obiettivi di riduzione delle emissioni

AMCO si è posta l'obiettivo di ridurre le emissioni dirette e indirette derivanti dalle attività operative.

Tale riduzione è resa possibile mediante:

- la previsione di sistemi di riscaldamento alimentati da pompe di calore elettriche in sostituzione alle caldaie alimentate a gas metano presso le sedi di Napoli e Milano entro la fine del 2022, e possibilmente della sede di Vicenza entro il 2025;
- la voltura, entro la fine del 2022, di tutti i contratti di fornitura di energia elettrica degli uffici della Società a energia da fonti rinnovabili certificate, garantita da certificati di origine;
- la sostituzione, entro la fine del 2023, di tutte le auto della flotta aziendale con auto a basso impatto ambientale (auto ibride).

Tali obiettivi consentiranno ad AMCO di compiere un primo passo verso la riduzione della propria impronta carbonica.

2. Promuovere un consumo efficiente e responsabile delle risorse e delle fonti energetiche

AMCO promuove l'utilizzo efficiente e responsabile delle risorse e delle fonti energetiche, la riduzione della produzione di rifiuti e del consumo di energia in tutte le sedi sono stati definiti presidi atti a garantire un consumo più consapevole e sostenibile delle materie prime.

Nell'ambito di questo obiettivo, AMCO si impegna anche a prediligere e investire in soluzioni di forniture sostenibili insieme ai propri dipendenti, con percorsi formativi e informativi e con azioni concrete guidando il cambiamento attraverso l'engagement dei propri dipendenti, con informazioni e azioni concrete.

TARGET 2022-2025	2020	2021
100% energia elettrica da fonti rinnovabili (Scope 2) dal 2023	0%	0%
100% flotta aziendale a basso impatto ambientale (Scope 1) entro il 2023	19%	48%
Installare erogatori di acqua potabile in tutte le sedi entro il 2022 ✓	1 sede su 3	1 sede su 3
100% acquisti carta sostenibile certificata FSC entro il 2022 ✓	100%	100%
Lanciare di almeno una campagna l'anno di sensibilizzazione e di educazione sui temi della responsabilità ambientale per i dipendenti dal 2022	n.d.	n.d.

✓ Target raggiunto.

Le principali azioni già adottate

L'approccio di AMCO si declina in una serie di progetti e attività il cui obiettivo è ridurre gli impatti ambientali.

I nuovi uffici di Milano, inaugurati a fine 2021, sono stati disegnati all'insegna del benessere e della sostenibilità. L'ubicazione del building in una delle aree più servite di Milano incoraggia l'utilizzo di forme di trasporto sostenibile grazie alla vicinanza a mezzi pubblici e piste ciclabili.

L'edificio - in corso di valutazione per l'ottenimento della **certificazione Leed e Fitwel** - è stato riqualificato. Inoltre, un impianto a pannelli fotovoltaici fornisce energia alle parti comuni dell'edificio.

L'impianto di illuminazione è regolato da sensori di rilevamento di movimento che permettono di ridurre lo speco di risorse energetiche.

All'interno di tutti gli uffici è inoltre garantito il processo di raccolta differenziata dei rifiuti. Al fine di **minimizzare il consumo di plastica** derivante dall'utilizzo di bottigliette d'acqua, in tutte le aree ristoro con cucina della sede di Milano sono stati installati nuovi depuratori per la produzione di acqua osmotizzata da rubinetto; entro la fine del 2022 è previsto che tale iniziativa sia estesa a tutte le sedi, al fine di aumentare l'impegno di AMCO verso un approccio plastic-free. Con riferimento, inoltre, alla carta e alla cancelleria utilizzate per lo svolgimento delle attività operative, AMCO si impegna ad utilizzare materiale di cancelleria in carta certificata FSC e in plastica riciclata.

La **spinta alla digitalizzazione** perseguita tramite iniziative di dematerializzazione di tutta la documentazione aziendale punta a ridurre il consumo della carta in azienda. A questo si aggiunge l'uso della tecnologia NFC e barcode su biglietto da visita digitale per tutti i dipendenti.

Per **diminuire le emissioni di GHG e ridurre i costi energetici**, oltre alle iniziative sopra descritte, sono altresì state predisposte, a partire dall'inverno 2022, delle chiusure prestabilite delle sedi in coincidenza delle giornate di maggior congestione dei trasporti, in occasioni dei periodi di ponti e festività invernali e nella settimana in cui solitamente si registrano le temperature più rigide.

Nell'ambito del **mobility management e della smart mobility**, è stata avviata a novembre 2022 la prima survey sulla mobilità sostenibile per gli spostamenti casa-lavoro su tutte le sedi (Milano, Napoli e Vicenza).

Al 2022, il parco auto aziendale di AMCO è composto per il 90% da vetture mild hybrid o plug-in, ed è supportato dalla presenza di 9 colonnine per la ricarica delle auto elettriche nella sede di Milano.

Tra le diverse iniziative di **engagement dei dipendenti**, che hanno come obiettivo quello di rafforzare la cultura ESG e promuovere comportamenti sostenibili, AMCO ha attivato diverse attività.



Nello specifico, per aumentare la consapevolezza ambientale delle persone e coinvolgerle in un percorso di educazione e sensibilizzazione finalizzato alla riduzione del loro impatto sul clima, si è scelto il partner MUGO e avviato un progetto, della durata di un anno, che prevede un primo questionario di entrata per la misurazione del proprio impatto personale. Ogni dipendente ha potuto quindi scoprire il proprio profilo climatico, ricevendo un report con consigli utili e aree di miglioramento. Il progetto prevede inoltre 12 pillole informative e 12 moduli di climate coaching multimediali, disponibili sulla piattaforma di MUGO due volte al mese. MUGO si impegna a compensare l'impatto climatico della piattaforma.





A partire dal 2022, inoltre, in collaborazione con Rete Clima, AMCO ha realizzato un primo evento di **forestazione partecipata** dai dipendenti nell'area milanese.

Nel Forest Day Aziendale, sono stati coinvolti 30 colleghi per la posa di un totale di 150 alberi, con l'obiettivo di riforestare un'area dell'hinterland milanese e dare il proprio contributo per contrastare le emissioni di GHG.

Nel corso del 2022 AMCO ha lanciato anche un progetto per **combattere lo spreco alimentare** in collaborazione con **ThinkAbout NO Waste**.

Attraverso la piattaforma e-Commerce NO.W! No Waste, ThinkAbout recupera dai produttori i generi alimentari in eccedenza: prodotti con un Termine Minimo di Conservazione ravvicinato oppure non conformi ai canoni estetici della GDO, ma ancora qualitativamente ottimi. I prodotti recuperati sono esposti nella vetrina online della piattaforma e possono essere acquistati dai dipendenti con sconti dal 30 al 50%, mettendo così a disposizione cibo di ottima qualità a prezzi scontati. I prodotti acquistati sono poi consegnati direttamente a casa.



Azioni individuate per il **2023**

	Commitment	Descrizione	Anno target
	FITWEL	Ottenimento della certificazione Fitwel per la sede di Milano	2023
	LEED	Ottenimento della certificazione LEED Gold per la sede di Milano	2023
	D&I	Survey sul tema D&I	2023
	Rating ESG	Engagement con agenzie di rating ESG	2023
	Bond-Framework	Pubblicazione del Sustainability bond framework	2023

Nota metodologica

Il presente documento ha l'obiettivo di facilitare la comprensione e comunicare l'impegno di AMCO - Asset Management Company S.p.A. nei confronti degli aspetti di sostenibilità, in considerazione delle attività svolte dalla Società, delle caratteristiche del business, degli obiettivi definiti e delle azioni intraprese nel corso dell'esercizio di riferimento (1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021 e primi 11 mesi del 2022).

La rendicontazione dei dati e delle informazioni rappresentata nel Report, relativa a tutte e tre le dimensioni ESG, si riferisce al perimetro societario di AMCO - Asset Management Company S.p.A.

Trattandosi del primo Report di Sostenibilità pubblicato da AMCO, non vi sono cambiamenti da segnalare rispetto all'esercizio precedente.

Dizionario

Emissioni dirette di GHG (Scope 1): emissioni di GHG da fonti detenute o controllate da un'organizzazione.

Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2): emissioni di GHG risultanti dalla generazione di elettricità acquistata o acquisita, riscaldamento, raffreddamento e vapore consumato da un'organizzazione.

Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3): emissioni di GHG indirette non comprese nelle emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) che si verificano esternamente all'organizzazione, comprese le emissioni a monte e a valle.

ESG: acronimo utilizzato per indicare le aree di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (i.e. "environmental, social and governance").

Report di Sostenibilità: piano triennale che rappresenta la visione di AMCO sulla sostenibilità, composto da quattro pilastri che ridefiniscono l'ESG secondo le priorità strategiche di AMCO.

Pilastro di Sostenibilità: area tematica di sostenibilità prioritaria per AMCO, nell'ambito della quale la Società ha definito obiettivi qualitativi e target quantitativi.

Sustainable Development Goals (SDGs): obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dalle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

NPE: non-performing exposures ovvero esposizioni deteriorate.



amco
ASSET MANAGEMENT COMPANY